

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 14-12-2020

SUD

CRONACHE DI CASERTA	14/12/2020	17	Comune, test sierologici ai dipendenti <i>Redazione</i>	3
CRONACHE DEL SALERNITANO	14/12/2020	5	Si perde sul monte Stella mentre cerca funghi: salvato dai vigili <i>Redazione</i>	4
CRONACHE DEL SALERNITANO	14/12/2020	20	Rimosse pericolose occlusioni sotto il ponte del fiume Sele <i>Redazione</i>	5
GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO	14/12/2020	2	Troppi contagi dai pranzi della domenica Ma deroghe per i piccoli comuni pugliesi <i>Redazione</i>	6
GAZZETTA DEL SUD CATANZARO	14/12/2020	4	Strada: Bene l'intesa con Longo. Spirli? Polemiche assurde <i>Redazione</i>	7
GAZZETTA DEL SUD CATANZARO	14/12/2020	6	Centro Covid a Villa Bianca Nessun passo in avanti <i>Redazione</i>	8
MATTINO CASERTA	14/12/2020	27	La fiera senza controlli Dove sono i vigili? <i>Emanuele La Prova</i>	9
SANNIO QUOTIDIANO	14/12/2020	12	Contagi, giornate di screening <i>Redazione</i>	10
SANNIO QUOTIDIANO	14/12/2020	13	La scatola delle meraviglie per il Natale dei bambini <i>Redazione</i>	11
SANNIO QUOTIDIANO	14/12/2020	15	Nuovo bando 'Buoni spesa' per l'emergenza Covid <i>Redazione</i>	12
corrieredelmezzogiorno.corriere.it	14/12/2020	1	Covid, De Luca: Servono controlli su spostamenti tra regioni a Natale, altrimenti a gennaio migliaia morti <i>Redazione Online</i>	13
ilmattino.it	13/12/2020	1	Covid, Gino Strada: Non ne usciremo prima di 2-3 anni: io mi vaccinerò <i>Redazione</i>	14
ilmattino.it	13/12/2020	1	Covid, ordinanza di De Luca: prorogata la zona rossa nel campo rom di Scampia <i>Redazione</i>	15
quotidianodipuglia.it	13/12/2020	1	Vaccino, 11 milioni di dosi in arrivo In Puglia si parte con 305mila <i>Redazione</i>	16
brindisireport.it	14/12/2020	1	Infermiere positivo al Covid: "Iniziate a credere a questo virus e a proteggervi" <i>Redazione</i>	17
corriereirpinia.it	13/12/2020	1	Coldiretti, 30 tonnellate di pasta per la solidarietà <i>Redazione Web</i>	19
napolivillage.com	13/12/2020	1	Prorogata la Zona Rossa nel campo rom di Scampia <i>Redazione</i>	20
regione.calabria.it	13/12/2020	1	COVID-19, BOLLETTINO DELLA REGIONE CALABRIA DEL 13 DICEMBRE 2020 <i>Redazione</i>	21
salernonotizie.it	13/12/2020	1	Covid: Coldiretti Campania, 30 tonnellate di pasta alle mense solidali <i>Redazione</i>	22
salernonotizie.it	13/12/2020	1	Salerno: folla sul Corso e assembramenti, esplode la polemica <i>Redazione</i>	23
casertanews.it	13/12/2020	1	Coronavirus, test rapidi su dipendenti comunali e volontari della Protezione civile <i>Redazione</i>	24
ilgazzettinovesuviano.com	13/12/2020	1	Campania Covid, dati stabili, calano i nuovi positivi e lieve flessione della percentuale <i>Redazione</i>	25
amalfinotizie.it	13/12/2020	1	Covid Italia: quasi 18mila i nuovi contagi e 484 decessi. 16mila i guariti <i>Redazione</i>	27
anteprima24.it	13/12/2020	1	Coldiretti Campania, maxi operazione di solidarietà: consegne di 32 tonnellate di pasta (Foto) <i>Redazione</i>	28
anteprima24.it	14/12/2020	1	Dati Covid e polemiche, sale la tensione e Mastella incalza Volpe: "Asl faccia chiarezza e stop a scorrettezze istituzionali" <i>Redazione</i>	29
anteprima24.it	13/12/2020	1	Va in cerca di funghi e si perde nel bosco: giovane salvato dai vigili del fuoco <i>Redazione</i>	30
cn24tv.it	13/12/2020	1	Covid: ancora contagi (+228), 107 i decessi in una settimana <i>Redazione</i>	31
corrierece.it	13/12/2020	1	Maxi operazione di solidarietà: donata pasta alle mense - Corriere CE <i>Redazione</i>	33
GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO BASILICATA	14/12/2020	17	Canale delle piscine un vero incubo a contrada Matinelle = Quel canale incubo dei residenti <i>Donato Mastrangelo</i>	34

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 14-12-2020

GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO BASILICATA	14/12/2020	23	Una nuova sede operativa per la Protezione civile <i>Redazione</i>	36
giornaledipuglia.com	13/12/2020	1	Allerta gialla sulla Puglia <i>Giornale Di Puglia</i>	37
ildispaccio.it	13/12/2020	1	Catanzaro, Riccio: "Nella lotta al Covid, molti brillano per la loro assenza" <i>Redazione</i>	38
ildispaccio.it	13/12/2020	1	228 nuovi contagi da Coronavirus e 8 decessi in Calabria <i>Redazione</i>	39
ilgolfo24.it	13/12/2020	1	Eventi sismici non rilevati, l'INGV risponde a Castagna Il Golfo 24 <i>Redazione</i>	40
ilroma.net	13/12/2020	1	Campo rom, De Luca proroga la zona rossa <i>Redazione</i>	41
larampa.it	13/12/2020	1	(FOTO) Covid, Coldiretti Campania: 30 tonnellate di pasta alle mense solidali LaRampa.it <i>Redazione</i>	42
minformo.com	13/12/2020	1	Covid-19, trend stabile in Italia: il bollettino della Protezione Civile - Minformo <i>Redazione</i>	43
noinotizie.it	14/12/2020	1	Puglia: maltempo, allerta per vento - Noi Notizie. <i>Redazione</i>	44
QUOTIDIANO DEL SUD ED. BASILICATA	14/12/2020	16	Una sede per il gruppo lucano di protezione civile di Tricarico <i>Giovanni Spadafino</i>	45
QUOTIDIANO DEL SUD ED. REGGIO CALABRIA	14/12/2020	6	Altri 228 nuovi casi e otto morti <i>Redazione</i>	46
reggiotv.it	13/12/2020	1	Coronavirus. 228 nuovi casi positivi in Calabria, 75 a Reggio <i>Redazione Reggiotv</i>	47
salerno.occhionotizie.it	13/12/2020	1	Salerno, folla Corso per lo shopping natalizio: in azione Protezione Civile <i>Redazione</i>	48
sassilive.it	14/12/2020	1	ASGI e Lunaria chiedono rimozione clausole discriminatorie contenute nel bando per i buoni spesa del Comune di Miglionico <i>Redazione</i>	49
sassilive.it	14/12/2020	1	Coronavirus in Italia, bollettino 13 dicembre: 484 morti, 17938 casi positivi, 16270 guariti <i>Redazione</i>	50
tuttnapoli.net	13/12/2020	1	Coronavirus, il bollettino nazionale: quasi 18mila nuovi casi, 484 deceduti in 24h <i>Redazione</i>	53
vocedinapoli.it	13/12/2020	1	Bollettino Coronavirus in Italia, la Protezione Civile: calo dei decessi <i>Redazione</i>	54
vocedinapoli.it	13/12/2020	1	Coronavirus, De Luca proroga zona rossa per il campo rom di Napoli <i>Redazione</i>	55

Comune, test sierologici ai dipendenti

[Redazione]

Macerata Campania Saranno estesi anche ai volontari della Protezione civile. Lavori per la rete idrica, si riparte dopo lo stop MACERATA CAMPANIA (ac) - Nel corso della settimana che parte oggi i dipendenti comunali e gli addetti della Protezione civile saranno sottoposti ai test sierologici presso la sala consiliare. La stretta delle ultime settimane ha portato ad un considerevole calo dei contagiati fino ad arrivare al dato di ieri, che ha evidenziato 135 positivi complessivi, con un numero di negativizzati pari a 245, Dopo l'interruzione dei giorni scorsi per via del maltempo oggi riprenderanno anche i lavori per la rete idrica, interrotti per la forte pioggia nel corso dell'ultima settimana. "Il cantiere riaprirà sotto la stretta sorveglianza della direzione lavori, del rup e del responsabile dell'ufficio tecnico" afferma il sindaco Antonio Stefano Cioffi (m ulto á, 'iniisiru). Poi aggiunge: "Noi, come consuetudine, operiamo in trasparenza, caratteristica costante della nostra storia politica ed amministrativa. Puntiamo al bene della comunità, unica bussola dell'azione quotidiana". Cioffi replica alle recenti richieste dell'opposizione consiliare guidata da Illifin alto a destra). Sui lavori alla rete idrica da oltre quattro milioni di euro, l'opposizione consiliare ha già chiesto l'accesso al cantiere per verificare lo stato di avanzamento delle opere accompagnati da un tecnico esperto del settore. Antonietta Nacca, Fabio Cipro, Ilaria Frailis, Girolamo Stellato e Annalisa Russano dopo aver presentato la richiesta di accesso al cantiere della rete idrica con un tecnico per l'avanzamento dei lavori non hanno ancora ricevuto risposta, I cantieri sono partiti la scorsa settimana. I residenti della trazione Caturano intanto si augurano che tali lavori risolvino anche i problemi della popolosa frazione di Macerata Campania, I lavori sono stati resi possibili in seguito al finanziamento di quattro milioni e 27umila euro. ORIPR011U710NF.RI.SRRVATA -tit_org-

Il fatto - A seguire le operazioni l'assessore Farina

Si perde sul monte Stella mentre cerca funghi: salvato dai vigili

[Redazione]

il faíío A seguire le operazioni l'assessore Farina Un ragazzo di Salerno mentre era su Monte Stella a cercar funghi si è smarrito. Immediatamente è stato dato l'allarme e sulle sue tracce decine di uomini tra protezione civile e varie associazioni del territorio. Dopo vari e ore di ricerca è stato tratto in salvo da un elicottero dei vigili del fuoco di Salerno che più è atterrato nell'area del mercato in località Caroti di Baronissi. Il ragazzo è stato comunque accompagnato in ospedale ÷ accertamenti da un'ambulanza del 118. A seguire le varie operazioni di intervento l'assessore del comune di Baronissi Alfonso Farina. -tit_org-

Rimosse pericolose occlusioni sotto il ponte del fiume Sele

[Redazione]

Capaccio - L'intervento è stato portato a termine con successo. Il maltempo che imperversa sulla Campania, in questi giorni, ha alzato il livello di allerta anche per il fiume Sele. Il sindaco di Capaccio Paestum, Franco Alfieri, ha effettuato un apposito sopralluogo con personale del Consorzio Bonifica di Paestum, presieduto da Roberto Ciuccio, vigili del fuoco, volontari del Nucleo di Protezione Civile, coordinati dal responsabile Tonino Merola, e rappresentanti della locale Associazione Difesa del Territorio, al fine di provvedere alla rimozione dell'ingente quantità di materiale legnoso accumulatasi, a causa delle avversità atmosferiche, in particolare nei pressi dei pilastri del viadotto della provinciale 175, impedendo il regolare flusso fluviale e creando non poche preoccupazioni tra cittadini e agricoltori. L'intervento è stato portato a termine con successo, liberando così il letto del fiume dal pericoloso ingombro, per lo più composto da tronchi e rami. Importante anche il lavoro degli agenti della Polizia Municipale, diretti dal magg. Natale Carotenuto, che continueranno a controllare h24 tutto il territorio per garantire a tutti la massima sicurezza. Il fiume Sele, tra i più lunghi della Campania, è soggetto ad una speciale attività di monitoraggio, comprendente gli affluenti che scorrono in provincia di Salerno, a seguito di ben tre alluvioni, negli ultimi anni, che hanno causato danni ingenti a Capaccio Paestum e in tutta la Piana. -tit_org-

IL DIBATTITO MONITO DELL'ANCI: CAMBIARE ABITUDINI. COLDIRETTI: DIVIETO DI SPOSTAMENTI DANNOSO PER I CENTRI RURALI. PREOCCUPA LA MEDIA CONTAGI

Troppi contagi dai pranzi della domenica Ma deroghe per i piccoli comuni pugliesi

[Redazione]

IL DIBATTITO MONITO DELL'ANCI: CAMBIARE ABITUDINI. COLDIRETTI: DIVIETO DI SPOSTAMENTI DANNOSO PER I CENTRI RURALI. PREOCCUPA LA MEDIA CONTAGI) Uno studio dell'Agenzia regionale Sanità della Toscana dimostrerebbe che la Puglia è quartultima come numero di casi per abitante; sestultima come numero di posti letto occupati; quintultima come numero di posti letto di terapia intensiva occupati; quintultima come tasso di mortalità. L'assessore Pierluigi Lopalco lo pubblica su facebook, ma i dati che arrivano dalla Protezione civile nazionale, anche per la giornata di ieri, sono impietosi. Mentre in Italia la media di diffusione dei contagi è all'11,3% in Puglia si attesta al 16,5%, in buona compagnia delle regioni da sempre più colpite dalla pandemia, ovvero Veneto e Lombardia. E il trend va avanti da giorni, con un lieve calo rispetto ai primi giorni del mese ma accompagnato da un lieve aumento dei ricoveri. Per questo alle risposte di Lopalco il centrodestra fa ormai da contro-canto quotidiano, puntando l'indice sulla gestione della pandemia e non arretrando dai 26 punti della mozione con cui si chiede il commissariamento della Regione. Non è scherzare se in Puglia i contagi sono negli ultimi 14 giorni in trend incrementale del 14,5% il più alto in Italia, con tasso di occupazione di posti letto intorno al 44% incalza Ignazio Zullo (Fdl). Ora si fa una gara in tutta fretta per allocare in modo non conforme alle indicazioni ministeriali 160 posti letto che saranno pronti tra 45 giorni, quando ne abbiamo bisogno oggi, in Fiera ma in effetti si è scherzato quando propagandavate la Puglia Covid free. Polemiche a parte sono le (cattive) abitudini a segnare il passo della Puglia in zona gialla: scuole chiuse ma maree umane per le strade dei centri città in vista delle festività. E non solo. C'è una preoccupante tendenza. Molti degli ultimi contagi sono avvenuti a pranzo la domenica. A pranzo le mascherine si abbassano per mangiare - avverte il presidente dell'Anci Puglia Domenico Vitto - spesso ci si riunisce in spazi ristretti non arieggiati: il contesto ideale per far correre il coronavirus. La nostra vita è fatta di abitudini, di routine. Ci sono momenti in cui le abitudini possono costarci caro. La forma più alta di amore per i nostri genitori e i nostri nonni sta nel non andare a mangiare da loro, nel non fare tavolate enormi, nell'indossare la mascherina nelle visite necessarie. Non dobbiamo fornire al virus occasioni d'oro, soprattutto durante le festività. È il momento di mettere da parte le abitudini per salvare la più sacra delle abitudini, la vita. Sarà dura, in ogni caso, disattendere gli appuntamenti natalizi con le famiglie, allargate o meno. Coldiretti, ad esempio, sollecita il superamento dei divieti agli spostamenti per le aree limitrofe ai piccoli comuni a Natale, Santo Stefano e Capodanno. Le eventuali deroghe interesserebbero oltre 215 mila di pugliesi che vivono in piccoli comuni con meno di 5 mila abitanti, pari al 33% del totale dei comuni della Puglia. I piccoli comuni pugliesi sono 85 su 257 totali su una superficie territoriale di circa 2.792 km quadrati - ricorda Coldiretti Puglia - di cui 40 in provincia di Lecce, 38 in provincia di Foggia, 5 in provincia di Taranto e 2 in provincia di Bari e garantiscono il distanziamento in un paesaggio fortemente segnato dalle produzioni agricole. La norma colpirebbe duramente i piccoli comuni dove in molti casi c'è il problema esattamente opposto all'affollamento con il rischio di spopolamento e di invecchiamento della popolazione. Si tratta di una rete diffusa sul 14% del territorio, con una presenza che unisce il senso di comunità all'appartenenza geografica e la custodia di valori e tradizioni come quella del cibo e dei prodotti tipici, spiega Savino Muraglia, presidente di Coldiretti Puglia. In Puglia l'80% delle Dop e Igp e della miriade di produzioni locali riconosciute tradizionali dal MIPAAF vengono coltivate, allevate e trasformate in aree sotto i 5 mila abitanti. In questo contesto superare il divieto è importante anche per salvare le fattorie e gli agriturismi che sono principalmente situati in piccoli centri rurali con una clientela proveniente dalle grandi città e dai paesi limitrofi. PUGLIA REGIONE GIALLA Il ministro della Salute Roberto Speranza in un intervento in Aula -tit_org-

Strada: Bene l'intesa con Longo. Spirli? Polemiche assurde

[Redazione]

Il fondatore di Emergency, impegnato in Calabria, si mostra pessimista: La pandemia durerà ancora 2-3 anni Strada: Bene l'intesa con Longo. Spirli? Polemiche assurde^ CATANZARO La pandemia non terminerà a breve. Gino Strada ne è convinto:

I 100 posti letto restano sulla carta**Centro Covid a Villa Bianca Nessun passo in avanti***[Redazione]*

1100 posti letto restano sulla carta. Antonella Scalzi CATANZARO Cenerò Covid da attivare per il 30 dicembre, ma a Villa Bianca è ancora tutto fermo. Prima le tempistiche fissate attraverso la delibera emanata dal presidente facente funzioni della Giunta regionale, Nino Spirli, per individuare le strutture da adibire a ospedali Covid, poi il nulla di fatto che a Villa Bianca persiste. In mezzo lo slittamento dei tempi di attivazione fino a fine anno, ma soprattutto i rumors e gli scetticismi che si rincorrono e si scontrano tra chi, come il presidente Spirli e la Prociv, non molla la presa e chi si attiene al fatto che a Villa Bianca l'ordinarietà sta andando avanti senza alcun senso di cambiamenti in vista. Intranquillità, operativa, ma non soltanto. Nessun trasferimento effettuato per Cardiologia riabilitativa, Odontoiatria, Riabilitazione, Psichiatria e il Centro prelievi. Tutto immutato anche nel padiglione che ospita gli uffici amministrativi. Si continua a operare con ambulatori e attività intramurarie strutturali. All'orizzonte ci sarebbe dunque un Natale di superlavoro anche perché chi a Villa Bianca lavora giura che gli impianti sono ancora da rivedere, ma soprattutto fa notare come il Centro Covid non possa essere aperto senza il montaggio di una scala antincendio esterna. C'è chi si appella ai tempi europei e assicura che nulla possa accadere prima di tre mesi e addirittura chi, come Valerio Federico di + Europa, non si aspetta nulla prima di sei mesi e mette dunque in conto il rischio che la struttura sia effettivamente pronta quando anche la terza ondata di contagi sarà al rush finale. A pesare come un macigno anche il fatto che Villa Bianca sia una struttura afferente all'Azienda ospedaliero-universitaria Mater Domini che dopo le dimissioni di Giuseppe Zuccatelli è ancora in attesa del nuovo commissario straordinario. Questo però giustificerebbe l'attivismo di Spirli in persona che delle condizioni dell'ex clinica, qualche settimana fa, volle rendersi conto di persona. Di certo c'è che la Prociv ha chiesto e ottenuto le carte, ma i fatti delineano i tratti complicati di una vicenda che sembra viaggiare su due binari paralleli impossibilitati a concretizzare l'incontro tra burocrazia e operatività ovvero l'unico passo in grado di sbrogliare una matassa che a Catanzaro fa discutere ormai da aprile. Da sempre contrario l'ex commissario dei 11 Asl della zona ospedaliери universitaria "Mater Domini", poi ha deliberato che il 10 novembre spargliò le carte dando cinque giorni di tempo alle Aziende sanitarie per riqualificare le strutture individuate. A più di un mese dalla scelta regionale, Villa Bianca resta però intrappolata tra un presente fatto di intransigenza, ripresa il 24 novembre scorso, e altre attività che vanno avanti come se il Centro Covid dovesse sorgere altrove. Dei cento posti letto previsti neppure l'ombra e l'attesa è tutta per oggi perché la concretizzazione di una svolta stimata per fine anno impone una velocizzazione immediata di traslochi e verifiche. L'incertezza regna, dunque, sovrana e nell'occhio del ciclone resta quella carenza di personale che, realizzando i cento posti ordinati da Spirli, diverrebbe ancor più evidente. Di contro, favorevoli e contrari restano sulle montagne russe di visite più che mai tra la convinzione che i pazienti Covid debbano poter contare su un'assistenza in grado di gestire anche altre patologie, come sostengono da sempre Aned e Tribunale per i diritti del malato, e la frenesia di vedere Pugliese e il Policlinico sgravati dall'emergenza che scorre nelle vene di addetti ai lavori già proiettati verso la situazione epidemiologica del mese di gennaio. tit_0DUZIONE liISETVATA -tit_org-

La fiera senza controlli Dove sono i vigili?

[Emanuele La Prova]

Emanitele La Prova Sabato mattina, lungo le strade del centro cittadino di Teano, è ripartito il tradizionale mercato settimanale. Tutto ciò sarebbe dovuto avvenire nel pieno rispetto delle norme di prevenzioni al Covid-19. Sfortunatamente però, ci sono stati diversi problemi in questo primo giorno di ripartenza, che hanno messo sul chi va là la maggior parte dei cittadini sidicini. Questi ultimi infatti, hanno lamentato l'assenza della polizia municipale e della protezione civile locale, che avrebbero dovuto sorvegliare con maggior attenzione l'intero percorso dell'area mercato. Alle dure accuse dei cittadini, ha voluto rispondere nella mattinata di domenica Lina De Fusco, assessore delegata alla gestione della fiera settimanale. Quest'ultima si è schierata dalla parte dei caschi bianchi e della protezione civile, ringraziandoli per il difficile lavoro svolto proprio in occasione della ripartenza del mercato. La De Fusco ha ribadito che i vigili e gli operateti volontari erano presenti nei pressi dei varchi d'accesso all'area, dove hanno regolarmente svolto i loro compiti, sottoponendo a test rapido chi fosse interessato ad accedere alla fiera. L'assessore ha inoltre voluto rassicurare i cittadini, dichiarando che nelle prossime settimane, la gestione del percorso predisposto per il mercato diventerà sempre più efficace, soddisfa- TEANO ñ end o le richieste di tutti. Tanti abitanti del centro storico infatti, hanno lamentato inoltre, la massiccia presenza di automobili parcheggiate nonostante i vari divieti di sosta. L'assessore ha confermato che i vigili in servizio, sono riusciti a effettuare tutte le multe necessari e. Nonostante le parole della De Fusco però, in città ora vige scetticismo. I GIUDICE DI PACE Continua ad essere caotica anche la situazione legata agli uffici del Giudice di pace, siti in piazza Aldo Moro. Ad oggi, il capoluogo sidicino aspetta ancora la nomina di un nuovo cancelliere, e la carenza di personale comincia a farsi sentire. Nell'ultimo weekend, per l'ennesima volta negli ultimi mesi, sono state sospese le udienze penali: l'unica opératrice degli uffici di piazza Aldo Moro, era infatti in malattia, e il presidente del tribunale di Santa Maria Capua Vetere, è stato costretto a predisporre la chiusura dei cancelli della struttura. Sfortunatamente, si è verificata la stessa ed identica situazione che si era venuta a creare ad ottobre: gli avvocati che si erano recati presso il Giudice di pace sidicino, sono stati dunque costretti a fare dietrofront, delusi ed amareggiati. Sfortunatamente, nonostante le diverse frecciatinc del presidente del tribunale di Santa Maria nei confronti del primo cittadino teanese Diño D'Andréa, ad oggi non è stata ancora pianificata una soluzione definitiva, che possa mettere la parola fine ai tanti disagi degli uffici suddetti. Prosegue spedito invece, l'iter del piano urbanistico comunale. Nella serata di sabato, la giunta sidicina ha portato a termine la fase di valutazione delle varie osservazioni esposte dal progettista Fabio Passa retti, aiutato nel lungo lavoro dalla professoressa Emma Buondonno e dall'assessore con delega al Puc Pi erluigi Landolfi. Al termine di una lunghissima riunione, la giunta guidata da D'Andréa ha infine condiviso le varie proposte espresse dai tré specialisti suddetti. L'amministrazione teanese si è detta molto ottimista sulla piena riuscita del progetto; da sempre il Puc è stato uno dei principali obiettivi inseguiti dall'attuale fascia tricolore. ^RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

? **Contagi, giornate di screening**

[Redazione]

Pietrelcina - San Martino Sannita Amministrazioni in campi Pietrelcina, dall'inizio della seconda ondata, ha registrato numerosi contagi che hanno coinvolto prima intere famiglie, poi amministratori comunali, dirigenti di società sportive, calciatori, come pure parroccchiani, commercianti e diverse persone del Centro di accoglienza. E purtroppo anche nel paese di San Pio ci sono stati decessi legati al Covid. L'amministrazione Masone da diverso tempo ñ impegnata su vari fronti per arginare il diffondersi dell'epidemia e ieri ha messo in piedi una seconda giornata di screening: un nutrito numero di residenti si ñ sottoposto a tamponi naso-faringei molecolari. "L'evolversi della situazione - ha dichiarato il sindaco Domenico Masene sta creando molta apprensione in tante persone, che vorrebbero avere rassicurazioni sul proprio stato di salute, ma non sempre riescono a trovare una tempestiva risposta da parte delle strutture preposte. Per far fronte a tali esigenze, in collaborazione con il centro diagnostico specializzato 'G. B. Morgagni' di Benevento, abbiamo attivato uno screening di massa dei cittadini". I tamponi sono stati eseguiti in modalità drive in dal primo pomeriggio di ieri nel piazzale del Convento dei Cappuccini, su base volontaria, a un costo di 35 euro (l'altra metà l'ha coperta il Comune). Test antigenici a San Martino Sannita Circa 200 residenti ieri hanno partecipato allo screening organizzato dal Comune di San Martino Sannita (nella foto) attraverso test antigenici. Un'iniziativa senza costi per i cittadini realizzata in collaborazione con Protezione civile ñ operatori sanitari. "In vista della riapertura delle scuole", ha anticipato il sindaco Angelo Ciampi, "domenica 3 gennaio screening Covid gratuito a largo spettro aperto anche ai Comuni di provenienza dei bambini ñ degli alunni delle scuole di San Martino (in particolare San Giorgio ñ San Nazzaro). Nei prossimi giorni saranno comunicate le modalità di prenotazione del test". Lino Santillo -tit_org-

La scatola delle meraviglie per il Natale dei bambini

[Redazione]

MONTESARCHIO Un Natale all'insegna della responsabilità, della parsimonia. Anche a Montesarchio sono questi i fili conduttori delle festività edizioni 2020. Con un occhio particolare, ovviamente, strizzato a quelle "fasce" che sono meritevoli di particolare attenzione. In quest'ottica l'iniziativa de "La scatola delle meraviglie". Quanti vorranno, nel dettaglio, potranno recapitare un dono alla Protezione civile - guidata da Tonino Agostinelli con quest'ultima che provvederà a distribuire il materiale pervenuto a bimbi ricadenti in nuclei in isolamento Covid o, comunque, meritevoli di attenzione. L'assessore Morena Cecere ed il consigliere delegato Ilaria Caturano a pianificare il momento. "Abbiamo optato di mantenere - così Cecere - un profilo più semplice, una forma di rispetto nei confronti di una Comunità che ha conosciuto, in quest'ultimo periodo, dolore e sofferenza". "Quest'anno - così, invece, Caturano - ci è sembrato opportuno concentrarci esclusivamente sui bambini che sono i più penalizzati in questo triste momento storico. Sarà un Natale diverso ma avranno un motivo in più per sorridere grazie alla scatola delle meraviglie. L'aiuto delle associazioni attive sul territorio sarà sicuramente prezioso, così come la generosità dei nostri concittadini che sicuramente risponderanno all'iniziativa con grande entusiasmo". Fantasia a parte, ecco il Natale saticulano

âye -tit_org-

Nuovo bando 'Buoni spesa' per l'emergenza Covid

[Redazione]

COLLE SANNITA Nuovo bando ' Buoni spesa ' per l'emergenza Covid Le domande dovranno essere inoltrate entro il 16 dicembre E stato emanato dal Sindaco di Colle Sannita Michele lapozzuto, il nuovo bando relativo alla misura dei buoni spesa, da utilizzare per l'acquisto di generi alimentari o altri prodotti di prima necessità presso gli esercizi commerciali presenti sul territorio comunale che aderiranno all'iniziativa. La misura era stata attivata già con ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29/03/2020. con cui furono stanziati complessivamente 400 milioni in favore dei Comuni, da destinare alle misure urgenti di solidarietà alimentare. Il Decreto legge dello scorso novembre ha rifinanziato le misure con ulteriori 400 milioni, da ripartirsi tra i Comuni. All'epoca, al Comune di Colle Sannita fu assegnata la somma di 22.990,74, ñ quindi cgual somma sarà assegnata anche questa volta. Dcstinatari del beneficio sono le persone fisiche, singole o intestatarie di nuclei familiari, residenti nel Comune di Colle Sannita, che si trovano in stato di bisogno economico a causa dell'emergenza epidemiológica da Covid-19. Sono esclusi i nuclei familiari nei quali sia presente anche un solo percettore di reddito da lavoro dipendente e da pensione. Le domande potranno essere presentate da un solo componente per ogni nucleo familiare, e devono essere redatte secondo il modulo allegato e presentate al Comune di Colle Sannita. Il termine per la presentazione delle domande ñ stato fissato al 16 dicembre 2020, entro ñ non oltre le ore 13,00; tuttavia, l'Amministrazione avvisa che prenderà in considerazione anche le domande presentate successivamente, qualora vi sia ancora disponibilità di buoni da consegnare. Sarà l'ufficio dei Servizi Sociali a provvedere all'istruttoria delle domande ñ alla formazione della graduatoria. secondo i seguenti critcri. Sarò necessario da parte degli interessati dichiarare nella domanda di aver subito un grave disagio economico a causa della sospensione dell'attività lavorativa dovuta all'emergenza epidemiológica, ovvero che percepiscono un reddito mensile, riferito al nucleo familiare, derivante da qualsiasi fonte di sostegno pubblico o privato, non superiore a delle somme individuate. Una volta formata la graduatoria, l'Ufficio dei Servizi Sociali informerà i beneficiari, i quali potranno ritirare il plico contenente i buoni spesa presso l'Ufficio In merito all'importo, questo varierà in base al numero dei componenti il nucleo familiare, ad esempio per 1 componente sono previsti 200., per 2 componenti 300., e così via fino a 6 o più componenti per cui sono previsti 700,. I buoni saranno destinati esclusivamente per l'acquisto di generi alimentari ñ di altri prodotti di prima necessità, presso gli esercizi commerciali che aderiranno alla manifestazione di interesse dell ' Ente. Come per le precedenti volte non sarà consentita la restituzione, neanche parziale, del controvalore in moneta del buono, e questi saranno intestati nominativamente al beneficiario. I buoni devono essere spesi entro il 28 febbraio 2021. Incidente agricolo,, 20enne in ospedale-tit_org- Nuovo bando Buoni spesa peremergenza Covid

Covid, De Luca: Servono controlli su spostamenti tra regioni a Natale, altrimenti a gennaio migliaia morti

[Redazione Online]

L'epidemia Mezzogiorno, 14 dicembre 2020 - 08:19 Il governatore in tv boccia ancora una volta le scelte del governo e sugli spostamenti tra comuni dice: in Campania sarà seguita la linea del rigore di Redazione online A+A+shadow Stampa Email Ho il terrore che a ridosso di Natale ci sia un assalto ai treni con migliaia di persone che portano il contagio da fuori regione. Lo ha detto il presidente della Giunta regionale della Campania, Vincenzo De Luca, intervenendo domenica sera in tv a Che tempo che fa. De Luca ha invocato misure stringenti e controlli perché se vogliamo godere del Natale quest'anno apriremo a gennaio le porte delle terapie intensive e le porte dei cimiteri per altre diecimila decessi per Covid. Questo è il quadro. De Luca ha poi precisato che in Campania sarà seguita la linea del rigore. Se apriamo la mobilità nei piccoli Comuni che sono 10 milioni di abitanti non ci sarà più nulla da fare perché avremo una ripresa drammatica del contagio a gennaio, ha aggiunto, bocciando le scelte di governo che sono state a macchia di leopardo che in parte ha frenato il contagio ma il risultato è stata l'estensione a tutta Italia. E ora non mi si dica di aprire la mobilità a dieci milioni di abitanti, ha detto ancora De Luca, ritenendo tale scelta inaccettabile. L'algoritmo per decidere il colore delle regioni per l'emergenza è diventato un `inconoscibile, ha detto poi il presidente della Giunta regionale della Campania, tornando a criticare pesantemente la suddivisione finora attuata. Scopriamo che ci sono importanti del Nord che sono in zona gialla ed hanno una situazione drammatica a livello di terapie intensive e della contagiosità, ha proseguito. Vuole dire che questo algoritmo non ha funzionato. Io sono tra quelli che non guarda il pannello che voi fate vedere. Quel quadro dal mio punto di vista si pronuncia algoritmo ma significa marchettificio. Togliamolo di mezzo, ha concluso. Prorogata zona rossa campo rom di Scampia De Luca, ha firmato un'ordinanza con la quale fino al 19 dicembre viene prorogata la zona rossa per il campo rom di Napoli (Circumvallazione Esterna) per il contenimento del contagio da Covid.. Ai cittadini aventi residenza, domicilio o dimora presso il menzionato Campo Rom di Napoli (Circumvallazione Esterna) è fatto obbligo di isolamento domiciliare, con divieto di allontanamento dalle proprie abitazioni, fatte salve esigenze sanitarie o connesse all'acquisizione di generi di prima necessità. Nel campo potranno accedere gli operatori sanitari e socio-sanitari, del personale impegnato nei controlli e nell'attività di assistenza, limitatamente alle presenze che risultino necessarie allo svolgimento di dette attività e a quelle di pulizia e sanificazione e con obbligo di utilizzo di dispositivi di protezione individuale. Il Comune di Napoli, d'intesa con l'Unità di Crisi regionale e con il supporto della Protezione civile e del volontariato, assicura ogni forma di assistenza ai cittadini del campo, fanno sapere dalla Regione, anche attraverso la somministrazione di derrate alimentari e generi di prima necessità per tutta la durata di efficacia del presente provvedimento. Il capo continuerà ad essere presidiato dalle forze dell'ordine. '); }Contagi in calo Intanto prosegue la discesa della curva dei contagi in Campania, continua a essere alto il numero dei decessi ma si registra un buon numero di guariti. Secondo quanto registrato nel bollettino diffuso domenica dall'Unità di crisi della Regione Campania, nelle precedenti 24 ore sono stati 1.219 i casi positivi - 92 sintomatici - su 17.319 tamponi esaminati. La percentuale positivi-tamponi è del 7,03%, ieri era del 7,19%. I morti sono 35 (15 nelle ultime 48 ore e 20 deceduti in precedenza ma registrati ieri). I guariti sono 2.013. Questo il report posti letto su base regionale: posti letto di terapia intensiva disponibili: 656 (occupati, 134); posti letto di degenza disponibili: 3.160 (Covid e offerta privata); posti letto di degenza occupati: 1.804. 14 dicembre 2020 | 08:19 RIPRODUZIONE RISERVATA

Covid, Gino Strada: Non ne usciremo prima di 2-3 anni: io mi vaccinerò

[Redazione]

Sono preoccupato per quello che potrà succedere a gennaio o febbraio quando si vedranno le conseguenze degli atteggiamenti avuti durante il periodo di Natale. Vedo un Paese superficiale perché si dimentica che ogni giorno abbiamo centinaia di morti. Questo non viene considerato con il dovuto rispetto e la dovuta attenzione. Dal Covid non ne usciremo prima di 2-3 anni, la responsabilità di ognuno è fondamentale. Lo ha detto Gino Strada, fondatore di Emergency a In mezz'ora in più di Lucia Annunziata su Rai 3. APPROFONDIMENTI ROMA Dpcm, Conte: Limiti agli spostamenti. Misure entro... I DATI Covid Italia, seconda ondata più letale della prima in 15... LA MAPPA Niente zone rosse: l'Italia è giallo-arancio. Cosa... LE REGOLE Zone gialle, arancioni e rosse: la nuova mappa delle regioni e le... Covid Italia, seconda ondata più letale della prima in 15 regioni: morti quadruplicati in Sicilia, raddoppiati in Lazio e Puglia. La mappa Penso sia pericolosa non tanto la corsa al vaccino ma la competizione sul mercato, sappiamo quanto possa determinare le scelte e i comportamenti sanitari è un tema non affrontato con la dovuta attenzione. Lo ha detto Strada rispondendo ad un'altra domanda. Il fondatore di Emergency ha detto Certamente io mi vaccinerò. Non credo che la situazione si risolverà nei primi mesi delle vaccinazioni: ci sarà un momento di euforia ma poi... Le vaccinazioni limitano il numero dei morti ma non la trasmissione della malattia, ha proseguito Strada. Mi spiace vedere che ogni tanto ci sono anche persone note che dicono che le mascherine non servono e che possono essere dannose: queste follie sono socialmente pericolose, ha concluso Strada. Ho accettato di andare in Calabria perché mi è stato chiesto dal Governo e dalla Protezione civile, abbiamo messo in piedi un secondo reparto Covid nell'ospedale di Crotone; ho parlato con il commissario Longo, persona piena di voglia di fare, e siamo in attesa di capire se possiamo fare qualcosa in più, ne ripareremo nelle prossime settimane, ha detto Gino Strada sul caso Calabria. Sicuramente ha inciso l'età media alta degli italiani sul numero enorme di decessi da Covid ma questo non spiega il perché in Italia ci sono stati più morti che altrove. I tagli che sono stati fatti nel corso degli ultimi 10 anni soprattutto sulla medicina sul territorio sono stati fondamentali: l'emergenza Covid non la si supera con le terapie intensive ma si vince o si perde sul territorio, dove si devono curare i pazienti facendo in modo che non arrivino alle terapie intensive. Anche ora dove erano previste 50 Usca (Unità speciali di continuità assistenziale) ce ne sono in funzione 3 i pazienti si trovano isolati e abbandonati. Lo ha detto Gino Strada, fondatore di Emergency, a Mezz'ora in più su Rai 3. Ultimo aggiornamento: 15:58 RIPRODUZIONE RISERVATA

Covid, ordinanza di De Luca: prorogata la zona rossa nel campo rom di Scampia

Coronavirus, prorogata fino al 19 dicembre la zona rossa nel campo rom di Scampia. Ecco il testo della nuova ordinanza firmata dal presidente della Regione Campania Vincenzo De Luca: Con...

[Redazione]

Coronavirus, prorogata fino al 19 dicembre la zona rossa nel campo rom di Scampia. Ecco il testo della nuova ordinanza firmata dal presidente della Regione Campania Vincenzo De Luca: Con decorrenza dal 13 dicembre 2020 e fino al 19 dicembre 2020, è prorogata l'efficacia dell'Ordinanza n.94 del 3 dicembre 2020 e, per effetto, con riferimento al territorio del Campo Rom di Napoli (Circumvallazione Esterna) sono prorogate le seguenti misure:

APPROFONDIMENTI LA DENUNCIA Covid a Napoli: campo rom zona rossa, donna di 32 anni muore dopo il...

L'EPIDEMIA Covid a Napoli, screening nel campo rom in zona rossa:...

1.1. ai cittadini aventi residenza, domicilio o dimora presso il menzionato Campo Rom di Napoli (Circumvallazione Esterna) è fatto obbligo di isolamento domiciliare, con divieto di allontanamento dalle proprie abitazioni, fatte salve esigenze sanitarie o connesse all'acquisizione di generi di prima necessità; 1.2. fatto salvo quanto previsto dal successivo punto 1.3, è fatto divieto di transito in ingresso e in uscita dal Campo Rom; 1.3. ai cittadini di cui al precedente punto 1.1 è consentito rientrare alla propria residenza, domicilio o dimora sita nel campo Rom e di rimanervi in regime di isolamento domiciliare nonché di sottoporsi a tutti i controlli sanitari disposti dalla ASL competente. E fatta salva la possibilità di transito in ingresso ed in uscita dal Campo Rom da parte degli operatori sanitari e socio-sanitari, del personale impegnato nei controlli e nell'attività di assistenza, limitatamente alle presenze che risultino necessarie allo svolgimento di dette attività e a quelle di pulizia e sanificazione e con obbligo di utilizzo di dispositivi di protezione individuale. Al di fuori delle ipotesi sopra menzionate, non è consentita l'uscita dall'area indicata per lo svolgimento di attività lavorativa; 1.4. il Comune di Napoli, intesa con l'Unità di Crisi regionale e con il supporto della Protezione civile e del volontariato, assicura ogni forma di assistenza ai cittadini di cui all'art.1, anche attraverso la somministrazione di derrate alimentari e generi di prima necessità per tutta la durata di efficacia del presente provvedimento; 1.5. nell'area interessata dal presente provvedimento e ai relativi varchi di ingresso è assicurato, da parte delle competenti Forze dell'Ordine, dall'Esercito e dalla Polizia Municipale il necessario presidio, secondo quanto disposto dalla Prefettura e dalle altre Autorità competenti; 1.6. la ASL competente -intesa, ove necessario, con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno- assicura la prosecuzione delle attività di controllo sanitario a tutta la popolazione interessata dal presente provvedimento, dando comunicazione dei relativi esiti all'Unità di Crisi regionale per le conseguenti valutazioni ed eventuali determinazioni di competenza; 1.7. ASL competente assicura altresì, all'interno del Campo, una postazione fissa per attività di ambulatorio di assistenza medica di base in favore dei cittadini di cui al punto 1.1.; 1.8. la vigilanza e il controllo dell'osservanza del presente provvedimento è demandata alle Autorità competenti

Ultimo aggiornamento: 19:12 RIPRODUZIONE RISERVATA

Vaccino, 11 milioni di dosi in arrivo In Puglia si parte con 305mila

Circa 11 milioni di dosi di vaccino anti-Covid dovrebbero arrivare all'Italia nel primo trimestre del 2021 e serviranno a vaccinare le categorie individuate come prioritarie nella fase iniziale...

[Redazione]

Circa 11 milioni di dosi di vaccino anti-Covid dovrebbero arrivare all'Italia nel primo trimestre del 2021 e serviranno a vaccinare le categorie individuate come prioritarie nella fase iniziale della campagna di immunizzazione. Tra queste, gli operatori e lavoratori sanitari e socio-sanitari (1.404.037 persone), il personale e gli ospiti delle Rsa (570.287) e gli anziani over ottant'anni (4.442.048). In Puglia, quindi, coloro che potranno sottoporsi alla profilassi in prima battuta sono circa 305mila persone: 35mila operatori sanitari, 10mila ospiti delle Rsa, 4mila collaboratori delle strutture private e circa 255mila anziani da 80 anni in su. È quanto è emerso ieri durante l'incontro in videoconferenza tra governo e Regioni sul Piano vaccini. Sono 11 i centri individuati in Puglia per lo stoccaggio dei vaccini anti Covid che dovrebbero essere consegnati dalla Protezione civile nella seconda metà di gennaio. Si tratta di strutture idonee a conservare a meno 80 gradi il farmaco Pfizer. Il Policlinico di Bari, che ha cinque frigoriferi che raggiungono quelle temperature, potrebbe essere scelto come centro hub. Il commissario Arcuri, infatti, ha chiesto alle Regioni di indicare una struttura di riferimento. Il Piano vaccini ha commentato il ministro pugliese, Francesco Boccia - è una sfida epocale che dobbiamo vincere tutti insieme. Serve il massimo sforzo e una collaborazione continua. La riunione fatta ieri in emergenza con le Regioni, il ministro Speranza e il commissario Arcuri è stata molto utile e operativa. Si sono ridotti i tempi di distribuzione delle prime dosi del vaccino rispetto alle previsioni e dobbiamo accelerare. Lavoriamo senza sosta, giorno e notte, dal lunedì alla domenica per arrivare a gennaio pronti per la distribuzione capillare su tutto il territorio nazionale, nei quasi 300 presidi individuati per la somministrazione che riguarderà in una primissima fase operatori sanitari che lavorano nelle strutture sanitarie e ospiti e personale sanitario delle Rsa. Le prime due aziende farmaceutiche che forniranno i vaccini all'Italia sono Pfizer-Biontech e Moderna. Queste due aziende nel primo trimestre 2021 dovrebbero fornire all'Italia da contratto rispettivamente 8,749 milioni di dosi e 1.346.000 dosi. La Pfizer ha già ottenuto il via libera dell'autorità statunitense per i farmaci Fda per il proprio vaccino ed il via libera dell'autorità europea per i medicinali Ema dovrebbe arrivare nella riunione fissata per il 29 dicembre. L'ok al vaccino Moderna dovrebbe invece arrivare dalla Fda nella riunione in programma per il 17 dicembre e, a seguire, l'Ema dovrebbe dare la propria autorizzazione nell'incontro annunciato per il 12 gennaio. In totale, l'Italia ha opzionato 202.573.000 dosi di vaccino, che rappresenterebbero una dotazione sufficiente per poter potenzialmente vaccinare tutta la popolazione e conservare delle scorte. È molto probabile che saranno necessarie due dosi per ciascuna vaccinazione, a breve distanza. Se tutti i processi autorizzativi andassero a buon fine, l'Italia potrebbe contare sulla disponibilità delle seguenti dosi: per il contratto con AstraZeneca 40,38 milioni di dosi; per il contratto con Johnson & Johnson 26,92 milioni; il contratto con Sanofi 40,38 milioni; per il contratto con Pfizer-BioNTech 26,92 milioni; per il contratto con CureVac 30,285 milioni; per il contratto con Moderna 10,768 milioni. Tra coloro che saranno vaccinati prioritariamente, ma nella seconda fase, anche le persone dai sessanta ai settantanove anni (pari a 13.432.005) e la popolazione con almeno una comorbilità cronica (7.403.578). Con l'aumento delle dosi, saranno vaccinate anche le altre categorie di popolazione, tra le quali quelle appartenenti ai servizi essenziali quali anzitutto insegnanti e personale scolastico, forze dell'ordine, personale delle carceri e dei luoghi di comunità. L'epidemia drammatica è ancora in corso e la battaglia non è vinta. Il vaccino sta arrivando e questo ci fa vedere la luce, ma non arriva domani mattina e non arriva immediatamente per tutti. Quindi ci sarà bisogno ancora di un tempo difficile di resistenza: ha ricordato il ministro della Salute, Roberto Speranza, ieri nel suo intervento all'evento online Equologica 2020.V.Dam. RIPRODUZIONE RISERVATA RIPRODUZIONE RISERVATA

Infermiere positivo al Covid: "Iniziate a credere a questo virus e a proteggervi"

[Redazione]

Dal 10 dicembre scorso è a casa, con sintomi. Si tratta di Edmondo Galluzzo, 34enne di Oria, da un anno infermiere a Jesolo (Ve) e dal 22 novembre associato a un reparto CovidORIA - Il covid esiste, emergenza sanitaria è reale e tutti dovrebbero contribuire per fermare l'epidemia. Basta con il negazionismo, per uscire da questo disastro ognuno deve cominciare a rinunciare a qualcosa. Questo appello arriva direttamente da un infermiere che lavora in un reparto Covid e che dopo aver visto con i suoi occhi la malattia adesso la sta vivendo sulla sua pelle. Ha contratto il Covid-19 e dal 10 dicembre scorso è a casa, con sintomi. Si tratta di Edmondo Galluzzo, 34enne di Oria, da un anno infermiere a Jesolo (Ve) e dal 22 novembre associato a un reparto Covid nel locale ospedale. Voglio raccontare la mia esperienza nella speranza che la gente cominci a credere seriamente a questo virus, esordisce il giovane infermiere contattato telefonicamente da BrindisiReport. E risultato positivo nell'ambito degli screening settimanali cui sono sottoposti gli operatori sanitari. E dopo tanti tamponi negativi, il 10 dicembre è risultato positivo. Ha sintomi riconducibili a una forte influenza, vive da solo, ha con sé termometro e saturimetro, monitora costantemente il suo stato di salute, un amico e collega provvede a fornirgli la spesa. Anche la Protezione civile e Azienda sanitaria si stanno occupando di lui. Ma non è di lui che vuole parlare. Ha preso il Covid-19 e il suo quadro clinico al momento non è preoccupante. Dal suo appartamento di Jesolo vuole raccontare tutto quello che gira intorno a questo brutto virus. Di pazienti che soffrono, parenti preoccupati, infermieri che si ammalano e colleghi che fanno doppi turni, di personale sanitario che purtroppo non riesce a superare la malattia. Di famiglie lontane, divise, preoccupate. Di doppie tute, doppi guanti, visiere, barba tagliata per far aderire la mascherina, di forte stress. Di pazienti "lucidi" che vedono morire quello del letto accanto e incrociano le dita per la loro sorte non nascondendo lacrime di paura. Il sistema sanitario è a rischio crollo, anche noi siamo umani, anche noi ci ammaliamo nonostante le precauzioni, siamo sempre meno e se i casi continuano ad aumentare, se arriva la terza ondata sarà davvero complicato gestirla. Non accetto più il comportamento dei negazionisti, non riesco più a leggere i commenti che deridono chi ha scelto di non trascorre il Natale in famiglia, chi ha scelto di restare al Nord per non mettere a rischio gli altri. La situazione è più seria di quello che sembra e tutto quello che si racconta nei servizi giornalistici è vero. Non basta fare un tampone 48 ore prima per scongiurare i contagi. Da quando lavora nel reparto Covid Edmondo ha il volto segnato dalla mascherina, a fine turno le divise sono bagnate. Sembra che stiamo sbarcando sulla luna, indossiamo calzari, camici in Tnt (tessuto non tessuto), doppi guanti, mascherine e visiere in un ambiente già riscaldato dagli impianti di condizionamento. A ogni turno è come se stessi facendo una sauna. Ma questo è aspetto meno grave. È la paura, lo stress. Ci sono poi i pazienti a cui si deve fare un sorriso nonostante il loro quadro clinico sia disastroso. Ci sono i parenti preoccupati nello schermo del telefonino o del tablet che vedono i loro cari segnati da una malattia che non ha garanzie di guarigione. Ci sono ruoli che si annullano, medici che imbocciano i malati, infermieri che si occupano dell'igiene del degente. Quando si entra nella stanza dove ci sono malati di Covid l'unico obiettivo è alleviare il dolore del paziente e non solo quello fisico. Edmondo Galluzzo lo sa bene, la sua tesi di laurea parla proprio di Relazioni funzionali tra infermiere e paziente: il ruolo dell'empatia nelle dinamiche terapeutiche. Non si tratta solo di entrare nella stanza covid, somministrare la terapia e prendere i parametri. I pazienti sono monitorati da telecamere, quindi anche se restano soli sono comunque tenuti sotto controllo, ma una volta che siamo accanto a loro il tempo si annulla. Cerchiamo di alleviare tutte le loro sofferenze soprattutto quelle psicologiche. Si devono trovare le parole giuste per non farli sentire soli, per dargli coraggio, si devono trovare le parole giuste anche con i parenti. Chi sta a casa soffre allo stesso modo. Non ci sono visite e questo peggiora la situazione. Noi non siamo solo infermieri. Nonostante tutte le precauzioni Edmondo ha preso il Covid-19. Come è stato possibile? Potrebbe chiedersi qualcuno: Perché nonostante le indicazioni dicono di restare

meno tempo possibile nella stanza succede che un paziente accusa altri problemi, diversi da quelli previsti, come semplicemente quelli legati ai bisogni fisiologici. Allora succede che si fa di tutto per aiutarlo, perchè non si deve ignorare nulla e questo provoca permanenze più lunghe in camera che hanno le loro conseguenze. Perchè il paziente non è un numero ma una persona. E un fiume in piena infermiere oritano, ed è la rabbia a spingerlo a rendersi testimone di questa pandemia. Adesso non può aiutare i pazienti, è lui stesso un paziente così dall isolamento cui è costretto a vivere cerca di dare il suo contributo, lanciando un appello: Si deve credere a questo virus, si deve avere prudenza, è un'emergenza sanitaria in corso e non ci sono complotti. Salta il Natale? Pazienza. Ognuno deve cominciare a rinunciare a qualcosa nella speranza che questo brutto periodo passi presto e senza ulteriori danni. Il meglio delle notizie dall'Italia e dal mondo Leader nell'informazione di prossimità Copyright 2010-2020 - BrindisiReport plurisettimanale telematico reg. al Tribunale di Brindisi n. 78/2010. P.iva 10786801000 - Testata iscritta all'USP oppure usa il tuo account

Coldiretti, 30 tonnellate di pasta per la solidarietà

[Redazione Web]

Al via una maxi operazione di solidarietà di Coldiretti Campania, con la mobilitazione dei giovani agricoltori in tutta le province attraverso i mercati di Campagna Amica e gli agriturismi. Si concluderanno nei prossimi giorni le consegne di circa 32 tonnellate di pasta, fatta con grano 100% italiano, alle mense della solidarietà di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno, a supporto delle parrocchie e delle associazioni in prima linea nell'accoglienza di chi sta soffrendo ancor di più questo momento difficile. Solo nella giornata di ieri sono state consegnate 10 tonnellate di pasta alle mense di Napoli e provincia. Il lavoro è stato realizzato grazie al personale della federazione provinciale e ai giovani di Coldiretti Napoli presso le seguenti destinazioni: Mensa Missionari dei Sacri Cuori, Secondigliano; Parrocchia Basilica Sant'Antonio di Padova, Afragola; Mensa della Fraternità Parrocchia S. Lucia a Mare, Napoli; Mensa di Porta Capuana, Napoli; Parrocchia San Gennaro al Vomero, Napoli; Parrocchia Santa Brigida, Napoli; Associazione Centro La Tenda onlus, Napoli; Binario della Solidarietà, Napoli; Parrocchia di San Pasquale Baylon, Villaricca; Villaggio Ragazzi, Pompei; Caritas Sorrento; Protezione Civile Piano di Sorrento; Asso.Gio.Ca, Napoli; Parrocchia Quartiere San Paolo, Napoli; Caritas Acerra; Comune di Pozzuoli; Caritas Nola; Casa della Misericordia, Giugliano; Mensa di Ponticelli, Napoli. Nei mercati di Campagna Amica di tutta la Campania, compresi i mercati coperti San Paolo di Napoli e Sant'Apollonia di Salerno, fino al 6 gennaio si potrà donare la Spesa Sospesa del contadino. Ogni cittadino potrà lasciare prodotti alimentari presso gli stand presenti nei mercati, che saranno poi consegnati agli enti benefici del territorio. Un gesto di solidarietà in un momento difficile per tante famiglie, che si troveranno a vivere un Natale diverso molto diverso a causa del covid. Anche i cuochi contadini degli agriturismi Campagna Amica si sono attivati per portare un sorriso, donando piatti pronti o prodotti alle mense e alle parrocchie. Le iniziative solidali sono tanto più importanti considerato che avanzare dell'emergenza coronavirus negli ultimi tre mesi ha fatto salire il numero dei nuovi poveri. Una sfida enorme per le famiglie, per le imprese e per il mondo ecclesiastico, che potrà contare sulla guida di monsignor Domenico Battaglia, nuovo arcivescovo metropolita di Napoli, a cui vanno gli auguri più sinceri del vicepresidente nazionale di Coldiretti Gennarino Masiello, del presidente di Coldiretti Napoli Andrea Ambra e del direttore regionale Salvatore Loffreda, insieme al ringraziamento profondo al cardinale Crescenzo Sepe per l'eredità spirituale e morale che lascia alla comunità napoletana e campana. Post Views: 109

Prorogata la Zona Rossa nel campo rom di Scampia

[Redazione]

Il presidente della Giunta regionale della Campania, Vincenzo de Luca, ha firmato un'ordinanza con la quale, a decorrere da oggi e fino al 19 dicembre, viene prorogata la zona rossa per il campo rom di Napoli (Circumvallazione Esterna) per il contenimento del contagio da Covid. In un provvedimento firmato nei giorni scorsi la zona rossa scadeva alla mezzanotte di oggi. Ai cittadini aventi residenza, domicilio o dimora presso il menzionato Campo Rom di Napoli (Circumvallazione Esterna) è fatto obbligo di isolamento domiciliare, con divieto di allontanamento dalle proprie abitazioni, fatte salve esigenze sanitarie o connesse all'acquisizione di generi di prima necessità. Nel campo potranno accedere gli operatori sanitari e socio-sanitari, del personale impegnato nei controlli e nell'attività di assistenza, limitatamente alle presenze che risultino necessarie allo svolgimento di dette attività e a quelle di pulizia e sanificazione e con obbligo di utilizzo di dispositivi di protezione individuale. Il Comune di Napoli, intesa con l'Unità di Crisi regionale e con il supporto della Protezione civile e del volontariato, assicura ogni forma di assistenza ai cittadini del campo, fanno sapere dalla Regione, anche attraverso la somministrazione di derrate alimentari e generi di prima necessità per tutta la durata di efficacia del presente provvedimento. Il capo continuerà ad essere presidiato dalle forze dell'ordine.

COVID-19, BOLLETTINO DELLA REGIONE CALABRIA DEL 13 DICEMBRE 2020*COVID-19, BOLLETTINO DELLA REGIONE CALABRIA DEL 13 DICEMBRE 2020**[Redazione]*

Presidenza - Catanzaro, 13/12/2020 In Calabria ad oggi sono stati sottoposti a test 384.341 soggetti per un totale di tamponi eseguiti 397.949 (allo stesso soggetto possono essere effettuati più test). Le persone risultate positive al Coronavirus sono 19.796 (+228 rispetto a ieri), quelle negative 364.545. Sono questi i dati giornalieri relativi all'epidemia da Covid-19 comunicati dal dipartimento Tutela della Salute. Territorialmente, dall'inizio dell'epidemia, i casi positivi sono così distribuiti: - Cosenza: CASI ATTIVI 4.718 (88 in reparto Azienda ospedaliera Cosenza; 13 in reparto al presidio di Rossano e 20 al presidio ospedaliero di Cetraro; 9 all'ospedale da campo; 10 in terapia intensiva, 4.578 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 1.652 (1.485 guariti, 167 deceduti). - Catanzaro: CASI ATTIVI 1.386 (1.386 (25 in reparto all'Azienda ospedaliera di Catanzaro; 15 in reparto al Presidio ospedaliero di Lamezia Terme; 11 all'Azienda ospedaliera universitaria Mater Domini; 3 in terapia intensiva; 1.332 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 1.357 (1.277 guariti, 80 deceduti). - Crotone: CASI ATTIVI 825 (36 in reparto; 789 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 1.145 (1.122 guariti, 23 deceduti). - Vibo Valentia: CASI ATTIVI 279 (12 ricoverati, 267 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 840 (815 guariti, 25 deceduti). - Reggio Calabria: CASI ATTIVI 1.974 (98 in reparto; 12 Presidio ospedaliero di Gioia Tauro; 10 in terapia intensiva; 1.854 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 5.216 (5.119 guariti, 97 deceduti). - Altra Regione o stato estero: CASI ATTIVI 200 (200 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 204 (204 guariti). I casi confermati oggi sono così suddivisi: Cosenza 112, Catanzaro 7, Crotone 15, Vibo Valentia 19, Reggio Calabria 75. Altra Regione o stato estero 0. Dall'ultima rilevazione, le persone che si sono registrate sul portale della Regione Calabria per comunicare la loro presenza sul territorio regionale sono in totale 749. Nel conteggio sono compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro, mentre non sono compresi i numeri del contagio pervenuti dopo la comunicazione dei dati alla Protezione Civile.

Covid: Coldiretti Campania, 30 tonnellate di pasta alle mense solidali

[Redazione]

0[INS::INS]Stampa[consegna-pasta-mense-poveri-coldiretti-napoli-1]Al via una maxi operazione di solidarietà di Coldiretti Campania, con la mobilitazione dei giovani agricoltori in tutte le province attraverso i mercati di Campagna Amica e gli agriturismi. Si concluderanno nei prossimi giorni le consegne di circa 32 tonnellate di pasta, fatta con grano 100% italiano, alle mense della solidarietà di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno, a supporto delle parrocchie e delle associazioni in prima linea nell'accoglienza di chi sta soffrendo ancor di più questo momento difficile. Solo nella giornata di ieri sono state consegnate 10 tonnellate di pasta alle mense di Napoli e provincia. Il lavoro è stato realizzato grazie al personale della federazione provinciale e ai giovani di Coldiretti Napoli presso le seguenti destinazioni: Mensa Missionari dei Sacri Cuori, Secondigliano; Parrocchia Basilica Sant'Antonio di Padova, Afragola; Mensa della Fraternità Parrocchia S. Lucia a Mare, Napoli; Mensa di Porta Capuana, Napoli; Parrocchia San Gennaro al Vomero, Napoli; Parrocchia Santa Brigida, Napoli; Associazione Centro La Tenda onlus, Napoli; Binario della Solidarietà, Napoli; Parrocchia di San Pasquale Baylon, Villaricca; Villaggio Ragazzi, Pompei; Caritas Sorrento; Protezione Civile Piano di Sorrento; Asso.Gio.Ca, Napoli; Parrocchia Quartiere San Paolo, Napoli; Caritas Acerra; Comune di Pozzuoli; Caritas Nola; Casa della Misericordia, Giugliano; Mensa di Ponticelli, Napoli. Nei mercati di Campagna Amica di tutta la Campania, compresi i mercati coperti San Paolo di Napoli e Sant'Apollonia di Salerno, fino al 6 gennaio si potrà donare la Spesa Sospesa del contadino. Ogni cittadino potrà lasciare prodotti alimentari presso gli stand presenti nei mercati, che saranno poi consegnati agli enti benefici del territorio. Un gesto di solidarietà in un momento difficile per tante famiglie, che si troveranno a vivere un Natale diverso molto diverso a causa del covid. Anche i cuochi contadini degli agriturismi Campagna Amica si sono attivati per portare un sorriso, donando piatti pronti o prodotti alle mense e alle parrocchie. Le iniziative solidali sono tanto più importanti considerato che l'avanzare dell'emergenza coronavirus negli ultimi tre mesi ha fatto salire il numero di nuovi poveri. Una sfida enorme per le famiglie, per le imprese e per il mondo ecclesiastico, che potrà contare sulla guida di monsignor Domenico Battaglia, nuovo arcivescovo metropolita di Napoli, a cui vanno gli auguri più sinceri del vicepresidente nazionale di Coldiretti Gennaro Masiello, del presidente di Coldiretti Napoli Andrea Ambra e del direttore regionale Salvatore Loffreda, insieme al ringraziamento profondo al cardinale Crescenzo Sepe per l'eredità spirituale e morale che lascia alla comunità napoletana e campana. Facebook Twitter Whatsapp Google plus Condividi via Mail

Salerno: folla sul Corso e assembramenti, esplode la polemica

[Redazione]

0[INS::INS]Stampa[folla-su-corso-foto-antonio-capuano-13-dicembre]Non è stata sufficiente la presenza della macchina della Protezione Civile che invitava al rispetto delle regole e al distanziamento ad evitare gli assembramenti su Corso Vittorio Emanuele nella domenica di shopping in vista del Natale con la riapertura dei negozi. La foto di Antonio Capuano è rilanciata da Salerno Today testimonia quello che già nella giornata di ieri era emerso ovvero: Lungomare chiuso e blindato e Corso Vittorio Emanuele pieno di gente. Tanta gente anche in Piazza Portanova e in via Mercanti. E non sono mancate le polemiche. Critico il consigliere comunale di Forza Italia Roberto Celano: Per primo e sin da subito evidenzio la demenzialità della decisione di chiudere il lungomare ai cittadini nei fine settimana. Troppo facile prevedere che si sarebbero in molti riversati sul corso creando maggiori assembramenti. Accade quando alla ragione si sostituisce riverente ubbidienza. Sulla stessa lunghezza d'onda il consigliere comunale della Lega Dante Santoro: Se restringi gli spazi accessibili, crei assembramenti obbligati in quelli aperti. Sindaco e company continuano a chiudere il Lungomare e riversano tutti sul Corso Vittorio Emanuele e dintorni. Segnaliamo già l'assurdità ma hanno la testa per spartire le orecchie. Critiche all'Amministrazione anche da parte del consigliere comunale Gallo che ha pubblicato un video sulla sua bacheca mostrando il Lungomare a Torrione. Leonardo Gallo scrive: Quale Consigliere comunale eletto e chiamato a governare la città di Salerno con attuale maggioranza deve offrire un milione di scuse per le erronee scelte che amministrazione, segnatamente il Sindaco, sta diabolicamente perseverando a fare. La prevenzione contemporaneamente, sono in corso attività di speakeraggio da parte del Gruppo Comunale di Protezione Civile di Salerno. obiettivo è quello di sensibilizzare ulteriormente i cittadini sulle modalità di contrasto al Covid19. Il veicolo, dotato di impianto di diffusione, percorre il territorio cittadino Facebook Twitter Whatsapp Google plus Condividi via Mail

Coronavirus, test rapidi su dipendenti comunali e volontari della Protezione civile

[Redazione]

L'annuncio del sindaco Cioffi: "Non possiamo far fronte ad un picco rischioso in coincidenza con i mesi più freddi" Test sierologici su dipendenti comunali e volontari della Protezione civile di Macerata Campania. Lo ha annunciato il sindaco Stefano Antonio Cioffi che ha affermato: "Non possiamo permetterci di dover far fronte ad un altro periodo di estrema emergenza ed un picco rischioso in coincidenza con i mesi più freddi". Lo screening si terrà la prossima settimana presso la sala consiliare. Poi lo sguardo rivolto alle festività natalizie. "Ancora una volta saremo obbligati a ridimensionare le abitudini ma, anche in questo caso, si tratterà di uno sforzo destinato a tornare utile per raggiungere quella dimensione di normalità, che tutti affannosamente stiamo provando a riconquistare - ha affermato il sindaco Cioffi - La stretta delle ultime settimane ha portato ad un considerevole calo dei contagiati fino ad arrivare al dato di sabato, che ha evidenziato 152 positivi complessivi, con un numero di negativizzati pari a 226. A livello nazionale, siamo passati come noto nell'area arancione dopo i numeri meno drammatici delle scorse settimane. Per questa ragione stiamo cercando di fare piccoli passi verso la dimensione ordinaria: nella giornata di sabato è stata riaperta la fiera settimanale, appuntamento interrotto dallo scorso 2 novembre". Il meglio delle notizie dall'Italia e dal mondo Leader nell'informazione di prossimità Copyright 2011-2020 - CasertaNews supplemento al plurisettimanale telematico NapoliToday reg. tribunale di Roma n. 96/2010 P.iva 10786801000 oppure usa il tuo account

Campania Covid, dati stabili, calano i nuovi positivi e lieve flessione della percentuale

[Redazione]

Tutti numeri in calo oggi per la Campania. Meno tamponi, meno nuovi positivi, meno sintomatici e percentuale ancora in lieve calo. Sono anche in calo i decessi rispetto a ieri. Ad aumentare solo i guariti che oggi sono 2.013, ieri ne erano registrati 1.758, in totale i guariti da inizio crisi epidemica sono giunti a 78.395. I tamponi processati in Campania, riportati oggi, sono stati 17.319, quasi duemila in meno rispetto alle 24 ore precedenti. Diminuiscono anche i nuovi positivi con 1.219 casi. Anche oggi la percentuale tra i tamponi effettuati e i positivi riscontrati risulta essere in calo, ancora lieve, ma il trend è sempre in discesa: oggi è al 7,03%, ieri era a 7,19%.[INS::INS] Nel nuovo bollettino si evidenziano 1.127 persone che non mostrano alcun sintomo causato dal virus, mentre 92 nuovi contagiati, mostrano i classici sintomi che conducono al Covid19.[griglia-10-giorni-13-dicembre] Nel report degli ultimi 10 giorni si registrano 13.396 persone positive, su 166.355 tamponi analizzati. Scendono, in questo report relativo all'ultimissimo periodo, sia i positivi che i tamponi effettuati. La percentuale tra i tamponi processati e i positivi riscontrati, diminuisce ancora un po', ieri era al 8,32%.[INS::INS] Oggi in Campania sono riportate 35 vittime: 15 deceduti nelle ultime 48 ore e 20 deceduti in precedenza ma registrati ieri? Con questi dati le vittime campane giungono a 2.310. Giungono a 1.840 le vittime dal primo ottobre. Continua ad essere allarmante la situazione dei ricoveri. Tornano a calare i ricoveri in Terapia intensiva e aumentano nuovamente i posti disponibili che sono oggi 522. In lievissimo aumento i ricoveri ordinari Covid, cala dunque lievemente la disponibilità di posti letto, oggi è di 1.356 nei diversi presidi ospedalieri di Napoli e della Campania. La percentuale di saturazione dei posti letto in terapia intensiva segna un nuovo dato positivo ed è oggi al 20,42%.[INS::INS] Ancora una settimana in zona arancione per la Campania, a partire dal 21 dicembre prossimo ci dovrebbe essere il passaggio in Giallo. In questi ultimi giorni intanto è partito lo shopping pre-natalizio, sembra si stiano rispettando le disposizioni imposte dalle norme nazionali e regionali. Si spera che questo nuovo momento critico, rappresentato dalle festività per il Natale e il Capodanno non siano fonte di una terza ondata epidemica. Nel caso dovessimo essere colpiti nuovamente dal virus si rischierebbe anche la possibilità di effettuare i vaccini anticovid. Nel frattempo l'Unità di crisi sta completando l'organizzazione sul territorio degli ospedali in vista della diffusione dei vaccini anti coronavirus. Dal 15 gennaio inizierà la somministrazione per la immunizzazione del personale sanitario e ospedaliero e per i degenti delle Rsa. Il culmine della campagna vaccinale è previsto nei primi tre mesi del nuovo anno, con il completamento entro estate, quando il vaccino sarà disponibile a richiesta.[bollettino-13-dicembre][INS::INS] Situazione Clinica Il totale dei positivi è di 173.965 da inizio pandemia, mentre il totale dei tamponi eseguiti è stato di 1.806.223 tamponi effettuati. I positivi con sintomi Covid ricoverati negli ospedali campani oggi sono 1.804, 10 in più rispetto a ieri. Calano di altri 3 i pazienti ricoverati in terapia intensiva: oggi sono 134. Diminuisce il numero delle persone attualmente positive, che oggi sono 93.260, calando di 829 unità. Cala anche il numero delle persone in isolamento domiciliare che oggi sono 91.322, con un decremento di 836 unità.[INS::INS] I contagi in Campania negli ultimi 10 giorni: Giovedì 3 dicembre 8,81% 1.651 contagiati Venerdì 4 dicembre 8,16% 1.521 contagiati Sabato 5 dicembre 8,03% 1.552 contagiati Domenica 6 dicembre 8,59% 1.060 contagiati Lunedì 7 dicembre 8,73% 1.080 contagiati Martedì 8 dicembre 8,57% 1.361 contagiati Mercoledì 9 dicembre 8,49% 1.198 contagiati Giovedì 10 dicembre 7,43% 1.340 contagiati Venerdì 11 dicembre 7,19% 1.414 contagiati Sabato 12 dicembre 7,03% 1.219 contagiati [Grafico-elaborato-da-Giuseppe-Velardo-13-dicembre] Grafico elaborato da Giuseppe Velardo Questi i dati del contagio provincia per provincia: Provincia di Napoli: 106.944 (+712) Provincia di Salerno: 22.464 (+196) Provincia di Avellino: 8.102 (+48) Provincia di Caserta: 32.147 (+171) Provincia di Benevento: 4.161 (+31) Il dato riferisce il riepilogo diffuso dalla Protezione Civile comprendente anche casi già noti ma solo ora confermati.[INS::INS] Il contagio in Italia Sono 17.938 i nuovi casi di Covid in Italia nelle ultime 24 ore, per un totale di 1.843.712. Secondo i dati del ministero della Salute l'incremento delle vittime in un giorno è invece di 484, (ieri erano

649) che porta il totale dall'inizio dell'emergenza a 64.520. Secondo il bollettino giornaliero, ci sono in Italia 686.031 attualmente positivi, 1.183 più di ieri, un aumento che si registra dopo giorni di calo. L'incremento dei guariti nelle ultime 24 ore è invece di 16.270 per un totale dall'inizio dell'emergenza di 1.093.161. Sono 152.697 i tamponi effettuati per il Covid in Italia nelle ultime 24 ore, quasi 44 mila in meno rispetto a ieri. Il tasso di positività sale all'11,7%, un aumento di oltre un punto e mezzo rispetto a ieri quando era al 10,1%. [INS::INS] Sono 3.158 i pazienti ricoverati per Covid in terapia intensiva, con un saldo negativo tra ingressi e uscite di 41 persone nelle ultime 24 ore. Gli ingressi giornalieri in rianimazione sono stati 152. Nei reparti ordinari ci sono invece, secondo i dati del ministero della Salute, 27.735 persone, in calo di 333 rispetto a sabato. Le regioni con il maggior numero di nuovi positivi registrati sono il Veneto (+4092), la Lombardia (+2335), Emilia-Romagna (+1940) e il Lazio (+1339). È stata convocata alle 19 la riunione tra il premier Giuseppe Conte, il capodelegazione e il ministro per gli Affari Regionali Francesco Boccia. Sul tavolo le possibili deroghe alle limitazioni agli spostamenti a Natale. [INS::INS] Share

Covid Italia: quasi 18mila i nuovi contagi e 484 decessi. 16mila i guariti

[Redazione]

[ozan-kose-afp-ansa-covid-coronavirus-mascherina-medici-2-696x392]Foto AnsaAnche oggi puntuali come sempre alle 18.00 sono arrivati i dati divulgati dalla Protezione Civile riguardo la situazione di Coronavirus in Italia. Come riportano i dati del nuovo bollettino della Protezione Civile scende sotto quota mille il numero dei contagiati. Sono 17.938 i nuovi contagi da coronavirus registrati nel bollettino odierno del ministero della Salute che portano il totale da inizio emergenza a 1.843.712. [FB_IMG_1607434058845] Ancora maltempo in Campania: allerta Rossa in provincia di Salerno Cronaca Redazione Campania - 8 Dic 2020 Allerta Meteo Rossa a partire dalla mezzanotte sulla provincia a sud di Salerno. La Protezione civile della Regione, considerato il peggioramento delle condizioni meteorologiche in... I decessi sono stati 484, per un totale di 64.520 da inizio pandemia. I casi totali di coronavirus in Italia ammontano ora a 1.843.712: le persone attualmente positive sono 686.031, +1.183 rispetto alla giornata di ieri. Continuano a crescere i guariti, giunti a quota 1.093.161: oggi sono +16.270. Per quanto riguarda la pressione sulle strutture ospedaliere arrivano continue le buone notizie per quel che riguarda la seconda ondata: scendono in maniera netta i ricoverati che sono 27.735 (-331). I malati in terapia intensiva sono 3.158 (-41). I positivi in isolamento domiciliare sono 655.138 (+1.555). I tamponi processati nelle ultime 24 ore sono stati 152.697: in calo rispetto ai 196.439 di ieri (erano stati 190.416 il 11 dicembre). In crescita il rapporto tra positivi e tamponi è in calo: oggi è all'11,7% dal 10,13% di ieri (era il 9,83% il giorno prima). È quanto emerge dai dati del ministero della Salute e della Protezione civile.

Coldiretti Campania, maxi operazione di solidarietà: consegne di 32 tonnellate di pasta (Foto)

[Redazione]

Al via una maxi operazione di solidarietà di Coldiretti Campania, con la mobilitazione dei giovani agricoltori in tutta le province attraverso i mercati di Campagna Amica e gli agriturismi. Si concluderanno nei prossimi giorni le consegne di circa 32 tonnellate di pasta, fatta con grano 100% italiano, alle mense della solidarietà di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno, a supporto delle parrocchie e delle associazioni in prima linea nell'accoglienza di chi sta soffrendo ancor di più questo momento difficile. Solo nella giornata di ieri sono state consegnate 10 tonnellate di pasta alle mense di Napoli e provincia. Il lavoro è stato realizzato grazie al personale della federazione provinciale e ai giovani di Coldiretti Napoli presso le seguenti destinazioni: Mensa Missionari dei Sacri Cuori, Secondigliano; Parrocchia Basilica Sant'Antonio di Padova, Afragola; Mensa della Fraternità Parrocchia S. Lucia a Mare, Napoli; Mensa di Porta Capuana, Napoli; Parrocchia San Gennaro al Vomero, Napoli; Parrocchia Santa Brigida, Napoli; Associazione Centro La Tenda onlus, Napoli; Binario della Solidarietà, Napoli; Parrocchia di San Pasquale Baylon, Villaricca; Villaggio Ragazzi, Pompei; Caritas Sorrento; Protezione Civile Piano di Sorrento; Asso.Gio.Ca, Napoli; Parrocchia Quartiere San Paolo, Napoli; Caritas Acerra; Comune di Pozzuoli; Caritas Nola; Casa della Misericordia, Giugliano; Mensa di Ponticelli, Napoli. Nei mercati di Campagna Amica di tutta la Campania, compresi i mercati coperti San Paolo di Napoli e Sant'Apollonia di Salerno, fino al 6 gennaio si potrà donare la Spesa Sospesa del contadino. Ogni cittadino potrà lasciare prodotti alimentari presso gli stand presenti nei mercati, che saranno poi consegnati agli enti benefici del territorio. Un gesto di solidarietà in un momento difficile per tante famiglie, che si troveranno a vivere un Natale diverso molto diverso a causa del covid. Anche i cuochi contadini degli agriturismi Campagna Amica si sono attivati per portare un sorriso, donando piatti pronti o prodotti alle mense e alle parrocchie. Le iniziative solidali sono tanto più importanti considerato che avanzare dell'emergenza coronavirus negli ultimi tre mesi ha fatto salire il numero dei nuovi poveri. Una sfida enorme per le famiglie, per le imprese e per il mondo ecclesiastico, che potrà contare sulla guida di monsignor Domenico Battaglia, nuovo arcivescovo metropolita di Napoli, a cui vanno gli auguri più sinceri del vicepresidente nazionale di Coldiretti Gennarino Masiello, del presidente di Coldiretti Napoli Andrea Ambra e del direttore regionale Salvatore Loffreda, insieme al ringraziamento profondo al cardinale Crescenzo Sepe per eredità spirituale e morale che lascia alla comunità napoletana e campana.

Dati Covid e polemiche, sale la tensione e Mastella incalza Volpe: "Asl faccia chiarezza e stop a scorrettezze istituzionali"

[Redazione]

Covid e polemiche. Prosegue la ricerca della verità sui numeri reali di questa seconda ondata di emergenza da Coronavirus nel Sannio. Anteprima24, si ricorderà, venerdì scorso sollevava la questione con un articolo che è possibile leggere a questo [link](#). Ora è il sindaco di Benevento, Clemente Mastella, a porre la questione, invitando Asl che nelle ultime ore ha annunciato di aver avviato un'opera di revisione dei dati a confrontarsi con la protezione civile e il ministero della Salute. Parlando con la stampa a margine di una iniziativa in corso questa mattina al Museo del Sannio, inquilino di palazzo Mosti ha anche accusato il direttore generale dell'azienda sanitaria locale, Gennaro Volpe, di scorrettezza istituzionale. Il direttore generale dica la verità: incipit di Mastella. Io non posso accettare che qualcuno metta in dubbio la legittimità delle decisioni prese perché è il sospetto di dati farlocchi. I vertici dell'Asl hanno il dovere di confrontarsi anche con le istituzioni locali, come il sottoscritto in qualità di presidente dell'assemblea dei sindaci, e non con associazioni locali e private, come accaduto con quella di San Giovanni di Ceppaloni. E una cosa istituzionalmente scorretta quella fatta dal direttore generale Asl. Detto questo, ha aggiunto il sindaco che la situazione di pericolo sia alta lo testimonia, purtroppo, il numero dei morti. Siamo arrivati a oltre 150 vittime. Un dato incredibile ma pare quasi non ci appartenga.

Va in cerca di funghi e si perde nel bosco: giovane salvato dai vigili del fuoco

[Redazione]

Salerno Brutta avventura per un ragazzo di Salerno che, mentre era sul Monte Stella a cercar funghi, si è smarrito. Immediatamente è stato dato allarme e sulle sue tracce si sono messi alla ricerca decine di uomini tra protezione civile e varie associazioni del territorio. Dopo diverso tempo, il ragazzo è stato individuato e tratto in salvo con ausilio di un elicottero dei vigili del fuoco di Salerno che poi è atterrato nell'area del mercato in località Caroti di Baronissi. Il ragazzo è stato comunque accompagnato in ospedale per accertamenti da un'ambulanza del 118.

Covid: ancora contagi (+228), 107 i decessi in una settimana

Covid: ancora contagi (+228), 107 i decessi in una settimana

[Redazione]

Aumentano ancora i casi di coronavirus in Calabria. Nelle ultime 24 ore sono stati registrati 228 nuovi positivi che portano il totale a quota 19.796. La provincia in cui sono stati riscontrati più test positivi è quella di Cosenza (+112), seguono poi Reggio Calabria (+75), Vibo Valentia (+19), Crotone (+15) e Catanzaro (+7). (QUI il bollettino di ieri) Sono invece otto i decessi, per un computo che arriva a 392. Così nell'ultima settimana le persone decedute per o con il coronavirus sono state 107. Un bilancio duro che tuttavia registra aumento delle persone guarite (+187) e il calo dei ricoveri in reparto (-13). Aumentano invece i ricoveri in terapia intensiva (+1) e le persone che hanno contratto il virus Sars-CoV-2 e si trovano in isolamento domiciliare. Le persone testate nelle ultime 24 ore sono state 2.061 a fronte di 2.179 test effettuati e processati. I CASI PROVINCIA PER PROVINCIA Nel territorio reggino, dove sono stati registrati 75 nuovi casi, dall'inizio della pandemia le persone che hanno contratto il virus è 7.190. Attualmente i casi attivi sono 1.974, di cui 98 persone ricoverate in reparto a Reggio Calabria, 12 nel presidio di Gioia Tauro (-4); 10 in terapia intensiva (+2) e 1.854 persone in isolamento domiciliare (+68). I casi chiusi sono 5.216, di cui 5.119 persone guarite (+8) e 97 decessi (+1). Nel cosentino, dall'inizio della pandemia i casi totali sono 6.370 e in 24 ore i nuovi casi sono 112. Attualmente i casi attivi sono 4.718, di cui 88 ricoveri in reparto nell'ospedale di Cosenza, 13 nel presidio di Rossano, 20 nella struttura di Cetraro, 9 nell'ospedale da campo (-4); 10 i ricoveri in terapia intensiva (-2); 4.578 le persone in isolamento domiciliare (+76). I casi chiusi sono invece 1.652, di cui 1.485 persone guarite (+38) e 167 decessi (+5). Nel catanzarese, in 24 ore sono stati registrati 7 nuovi positivi, e il computo totale dei casi è di 2.743. Attualmente i casi attivi sono 1.386, di cui 25 persone ricoverate in reparto all'ospedale di Catanzaro, 15 nel presidio di Lamezia Terme, 11 al Mater Domini; 3 in terapia intensiva (+1); 1.332 le persone in isolamento domiciliare (+3). I casi chiusi sono 1.357, di cui 1.277 persone guarite (+2) e 80 decessi. Nel crotonese, nelle ultime 24 ore i test positivi sono stati 15, ma dall'inizio della pandemia il totale dei casi è 1.970. Attualmente i casi attivi sono 825, di cui 36 ricoveri in ospedale (-1); 789 in isolamento domiciliare. I casi chiusi sono invece 1.145, di cui 1.122 persone guarite (+15) e 23 decessi (+1). Nel territorio vibonese i nuovi casi sono 19, per un totale di 1.119. Attualmente i casi attivi sono 279, di cui 12 persone ricoverate (-3), 267 in isolamento domiciliare (-103). I casi chiusi sono 840, di cui 815 persone guarite (+124) e 25 decessi (+1). Per quanto riguarda il dato dei pazienti di altre regioni o stato estero, attualmente i casi attivi sono 200 e sono tutti in isolamento. I casi chiusi sono 204. Nel conteggio sono compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro, mentre non sono compresi i numeri del contagio pervenuti dopo la comunicazione dei dati alla Protezione Civile. Dall'ultima rilevazione, le persone che si sono registrate sul portale della Regione Calabria per comunicare la loro presenza sul territorio regionale sono in totale 749. ITALIA. 17.938 NUOVI CASI E 484 DECESSI Scende il numero dei decessi in Italia, nelle ultime 24 ore sono decedute 484 persone con o per il coronavirus, per un totale di 64.520 vittime. Nelle ultime 24 ore sono stati registrati 17.938 nuovi positivi, per 1.843.712 persone che dall'inizio della pandemia hanno contratto il Sars-CoV-2. Le persone guarite o dimesse sono 1.093.161 complessivamente e nelle ultime 24 ore sono state 16.270. Dati emersi anche grazie ai test effettuati, 152.697 tamponi effettuati e processati, 43.742 in meno rispetto a ieri. Diminuisce ancora la pressione sul sistema sanitario. Il totale delle persone ricoverate in reparto sono 27.735 (-331), mentre i malati più gravi ricoverati in terapia intensiva sono 3.158 (-41). I CASI REGIONE PER REGIONE È il Veneto la regione che registra più contagi (+4.092), seguono Lombardia (+2.335), Emilia-Romagna (+1.940), il Lazio (+1.339). Di seguito la distribuzione dei casi regione per regione. Lombardia 443.662: (+2.335 casi); Veneto 190.641: (+4.092); Piemonte 185.538: (+1.011 casi); Campania 173.965: (+1.219 casi); Emilia-Romagna 144.756: (+1.940 casi); Lazio 139.676: (+1.339 casi); Toscana 112.344: (+673 casi); Sicilia 78.190: (+808 casi); Puglia 72.972:

(+1.175 casi); Liguria 55.618: (+331 casi); Friuli-Venezia Giulia 40.089: (+573 casi); Marche 34.798: (+481 casi); Abruzzo 32.084: (+344 casi); P. A. Bolzano 26.784: (+251 casi); Umbria 26.190: (+145 casi); Sardegna 26.278: (+633 casi); P. A. Trento 18.355: (+157 casi); Basilicata 9.425: (+50 casi); ValleAosta 6.871: (+34 casi); Molise 5.681: (+119 casi).(ultimo aggiornamento 17:50)bollettino covid19 regione calabria

Maxi operazione di solidarietà: donata pasta alle mense - Corriere CE

Mobilizzazione dei giovani agricoltori in tutta le province attraverso i mercati di Campagna Amica e gli agriturismi.

[Redazione]

Al via una maxi operazione di solidarietà di Coldiretti Campania. Mobilizzazione dei giovani agricoltori in tutta le province attraverso i mercati di Campagna Amica e gli agriturismi. Si concluderanno nei prossimi giorni le consegne di circa 32 tonnellate di pasta, fatta con grano 100% italiano, alle mense della solidarietà di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno, a supporto delle parrocchie e delle associazioni in prima linea nell'accoglienza di chi sta soffrendo ancor di più questo momento difficile. Solo nella giornata di ieri sono state consegnate 10 tonnellate di pasta alle mense di Napoli e provincia. Il lavoro è stato realizzato grazie al personale della federazione provinciale e ai giovani di Coldiretti Napoli presso le seguenti destinazioni: Mensa Missionari dei Sacri Cuori, Secondigliano; Parrocchia Basilica Sant'Antonio di Padova, Afragola; Mensa della Fraternità Parrocchia S. Lucia a Mare, Napoli; Mensa di Porta Capuana, Napoli; Parrocchia San Gennaro al Vomero, Napoli; Parrocchia Santa Brigida, Napoli; Associazione Centro La Tenda onlus, Napoli; Binario della Solidarietà, Napoli; Parrocchia di San Pasquale Baylon, Villaricca; Villaggio Ragazzi, Pompei; Caritas Sorrento; Protezione Civile Piano di Sorrento; Asso.Gio.Ca, Napoli; Parrocchia Quartiere San Paolo, Napoli; Caritas Acerra; Comune di Pozzuoli; Caritas Nola; Casa della Misericordia, Giugliano; Mensa di Ponticelli, Napoli. Nei mercati di Campagna Amica di tutta la Campania, compresi i mercati coperti San Paolo di Napoli e Sant'Apollonia di Salerno, fino al 6 gennaio si potrà donare la Spesa Sospesa del contadino. Ogni cittadino potrà lasciare prodotti alimentari presso gli stand presenti nei mercati, che saranno poi consegnati agli enti benefici del territorio. Un gesto di solidarietà in un momento difficile per tante famiglie, che si troveranno a vivere un Natale diverso molto diverso a causa del covid. Anche i cuochi contadini degli agriturismi Campagna Amica si sono attivati per portare un sorriso, donando piatti pronti o prodotti alle mense e alle parrocchie. Le iniziative solidali sono tanto più importanti considerato che avanzare dell'emergenza coronavirus negli ultimi tre mesi ha fatto salire il numero dei nuovi poveri. Una sfida enorme per le famiglie, per le imprese e per il mondo ecclesiastico, che potrà contare sulla guida di monsignor Domenico Battaglia, nuovo arcivescovo metropolita di Napoli, a cui vanno gli auguri più sinceri del vicepresidente nazionale di Coldiretti Gennarino Masiello, del presidente di Coldiretti Napoli Andrea Ambra e del direttore regionale Salvatore Loffreda, insieme al ringraziamento profondo al cardinale Crescenzo Sepe per eredità spirituale e morale che lascia alla comunità napoletana e campana. Aggiungi un commento! #wpdevar_comment_1 span,#wpdevar_comment_1

iframe{width:100%!important;}

Canale delle piscine un vero incubo a contrada Matinelle = Quel canale incubo dei residenti

[Donato Mastrangelo]

MATERA VIABILITÀ PRECARIO VICINO LA PROVINCIALE PER GRAVINA QUANTI RISCHI Gli allagamenti hanno provocato anche incidenti gravi ed in un caso un automobilista è stato trascinato nella condotta TANTI I RIMPALLI Fino al 2005 la manutenzione del fossato era in carico al Consorzio di bonifica ma ora c'è uno scaricabarile tra i vari enti Canale delle piscine un vero incubo a contrada Matinelle Quel canale incubo dei residenti A Matera in contrada Matinelle famiglie e aziende temono le esondazioni Nella Basilicata del dissesto idrogeologico c'è un canale che fa paura ai materani. Nella mappa catastale, quello di contrada Matinelle è indicato come "Canale delle piscine" e il toponimo è la fedele rappresentazione di quello che accade quando le piogge si fanno copiose con gravi rischi per l'incolumità di mezzi e persone. L'ultima volta pochi giorni fa. MASTRANGELO IN III DONATO MASTRANGELO MATERA. Nella mappa catastale è indicato come "Canale delle piscine" e, non sarà un caso se il toponimo è la fedele rappresentazione di quello che accade frequentemente quando le piogge si fanno copiose con gravi rischi per l'incolumità di mezzi e persone. A Matinelle, contrada a pochi chilometri da Matera, lungo la strada provinciale per Gravina in Puglia, una quarantina di famiglie vivono da anni con il timore che possa accadere qualcosa di drammatico. Ci sono famiglie con bambini piccoli e anziani, aziende agricole, agrituristiche ed agriturismo e case vacanza. Qualche giorno fa il problema si è riproposto: le forti precipitazioni piovose hanno determinato l'esondazione del canale riversando acqua e fango sulla strada privata che conduce alle abitazioni e ad un agriturismo. Una storia, insomma, che si ripete ormai da tempo senza che si possa intravedere una via d'uscita. Ma l'aspetto forse ancor più paradossale della vicenda riguarda il rimpallo di competenze sulla gestione e manutenzione del canale. Mi sono attivato - dichiara Domenico Cardinale, titolare di un agriturismo in contrada Matinelle - segnalando la pericolosità del canale. In particolare ho interessato con una nota ufficiale l'ufficio tecnico del Comune, la Prefettura, la Protezione Civile e il Corpo Forestale dello Stato, evidenziando che la strada che conduce alle abitazioni e alla mia attività collega alla strada provinciale Matera - Gravina in Puglia ed è intersecata da un canale di bonifica dove confluiscono le acque piovane delle colline sovrastanti per poi incanalarsi nel torrente Gravina di Picciano. Purtroppo, a causa delle piogge che si verificano nei periodi invernali, il canale di scolo diventa fortemente insicuro. Ho posto questa problematica, rimarcando che la strada è l'unica di collegamento alle abitazioni ed è caldamente incili dei miei clienti alle attività situate nella zona e che dunque, in assenza di condizioni di sicurezza idonee sul controllo e gestione delle acque, la circolazione dei mezzi diventa rischiosa. Abbiamo quindi sollecitato gli interventi del caso affinché venga adeguatamente ripristinata la sicurezza del canale. Ci risulta che la competenza del canale fino al 2005 era del Consorzio di Bonifica. Da allora invano abbiamo provato a contattare i vari enti territoriali senza però riuscire a dirimere la questione. Cardinale fa rilevare, inoltre, che negli anni scorsi si sono verificati anche incidenti di grave entità. In una circostanza un automobilista, per il forte flusso dell'acqua, fu trascinato nel canale di bonifica e riuscì miracolosamente a scampare al pericolo, avvertendo successivamente i carabinieri e vigili del fuoco per le operazioni di soccorso e recupero dell'autovettura. In un altro caso - dice Cardinale - ho dovuto chiedere aiuto ai vigili del fuoco per poter raggiungere la farmacia ed acquistare i medicinali per mio suocero che è cardiopatico. Emblematica anche la vicenda di un pranzo di battesimo nel mio agriturismo. Una metà degli invitati aveva raggiunto la struttura, l'altra metà ha dovuto rinunciare perché per le forti piogge la strada era stata ostruita dal fango e dall'acqua. I residenti chiedono agli organi competenti che venga realizzato un ponticello in modo da bypassare il canale di scolo e poter permettere l'accesso alle rispettive abitazioni. MAHNELLE Il canale delle piscine UN FIUME DI FANGO Così si presenta la strada che conduce alle abitazioni e che costeggia il canale di scolo dopo una delle tante piogge invernali foto Genovese]. 1. - - - - " äÿ. 's., DISAGI CONTINUI Il cosiddetto Canale delle piscine sta diventando un vero grattacapo per gli abitanti di contrada Matinella foto Genovesel Quel canale ø Û dei

resi eppimnmeomologalo^ -tit_org- Canale delle piscine un vero incubo a contrada Matinelle Quel canale incubo dei residenti

Una nuova sede operativa per la Protezione civile

[Redazione]

TRICARICO ASSEGNATI IN VIA TEMPORANEA DAL COMUNE ALCUNI LOCALI DEL PALAZZO DI GIUSTIZIA TRICARICO. Il Comune di Tricarico ha assegnato una sede operativa funzionale alla locale sezione della Protezione civile. In via temporanea, sono stati dati in gestione alcuni locali del Palazzo di Giustizia come sede logistica da utilizzare durante l'emergenza sanitaria, che ancora oggi non dà tregua. Ciò permetterà di svolgere attività di formazione e prevenzione, indispensabili per garantire una buona capacità d'intervento dei volontari in caso di necessità. Nonostante le difficoltà derivanti dalla mancanza di una sede operativa, il gruppo di volontari di Tricarico è stato, e continua tutt'oggi ad essere, di grande supporto per l'intera comunità tricaricese, dice il sindaco Vincenzo Carbone. Nel periodo dell'emergenza sanitaria, la collaborazione tra Comune e Protezione civile si è incentivata con l'attivazione del Centro operativo comunale per l'emergenza Covid-19. Con la decisione degli amministratori, l'ormai ex Palazzo di Giustizia di Tricarico, da anni in stato di fermo e inutilizzato, torna a vivere e ad avere un ruolo strategico, ospitando risorse umane, mezzi e attrezzature della sezione tricaricese del Gruppo lucano della Protezione civile, da 15 anni presente sul territorio tricaricese. Avere finalmente una sede operativa, con uffici grandi e spaziosi - ancora Carbone - darà la possibilità di programmare e organizzare tutte le attività di prevenzione e formazione essenziali per Tricarico. Insomma, l'aver individuato e assegnato questa sede è un grande punto di partenza per ampliare e rinforzare il gruppo di Protezione civile presente sul territorio. La deliberazione della Giunta comunale vuole lanciare un messaggio forte: la comunità ha bisogno di convivere con una molteplicità di forme associative ben radicate sul territorio, costituite da donne e uomini che hanno deciso di mettere a disposizione gratuitamente tempo ed energie per proteggere la vita e l'ambiente. Questa Amministrazione comunale, per essere collaborativa e di supporto alle varie associazioni presenti sul territorio, cercherà di mettere in campo tutte le azioni necessarie per dare ad ognuna di esse maggiore stabilità e certezze, al fine di rispettare il principio di una società inclusiva già invocato nel programma elettorale, v.d.!! VOLONTARIATO La sede della Protezione Civile -tit_org-

Allerta gialla sulla Puglia*Il Quotidiano dei Pugliesi**[Giornale Di Puglia]*

BARI - Prosegue l'ondata di maltempo sulla Puglia. Dalle ore 08,00 di lunedì, 14 dicembre, e per le successive 12 - 18 ore, si prevede la persistenza di venti di burrasca dai quadranti settentrionali, in attenuazione serale. Mareggiate lungo le coste esposte. Lo rende noto la Protezione civile. Pertanto dalle ore 08,00 di lunedì, 14 dicembre, e per le successive 12 - 18 ore, è prevista allerta gialla per rischio vento su tutta la regione.

Catanzaro, Riccio: "Nella lotta al Covid, molti brillano per la loro assenza"

[Redazione]

Tweet"Come pretendiamo di combattere la Pandemia con strumenti europei quando gli uffici del Dipartimento prevenzione dell'Asp di Catanzaro fanno orari che neanche gli uffici postali di periferia fanno più? Assurda la chiusura del dipartimento di Prevenzione di via Acri sabato e DOMENICA con cittadini e pazienti Covid in balia degli eventi (tamponi, esiti, certificati, quarantene, tracciamento...), assurdo che nessuno, comune compreso, abbia creato una qualche iniziativa (sito, pagina fb, ecc) a disposizione dei cittadini con numeri telefono, al fine di rintracciare il medico reperibile del dipartimento prevenzione nel fine settimana. Parte del personale prende la reperibilità, ma a fronte di quale servizio? Assurda poi la vicenda della piattaforma informatica messa a disposizione dalla protezione civile regionale, perché non viene adottata dall'Asp? Adottando la "piattaforma informatica", infatti, Asp e dipartimento prevenzione verrebbero alleggeriti, meno lavoro, meno errori, i cittadini scaricando la app avrebbero situazione sanitaria sotto controllo potendo consultare online la propria cartella clinica elettronica. Siamo forse lontani dalla verità nel sostenere che abbiamo una classe dirigente, a tutti i livelli, e dei commissari Asp inadeguati a portare avanti iniziative di contrasto al covid anche solo per esperienza ormai consumata? Il virus corre veloce, la comunità ha bisogno di persone che corrano ancor più veloci di lui". Lo afferma in una nota il consigliere comunale di Catanzaro, Eugenio Riccio. Tweet

228 nuovi contagi da Coronavirus e 8 decessi in Calabria

[Redazione]

Tweetgrafica bollettino regione calabria 1In Calabria ad oggi sono stati sottoposti a test 384.341 soggetti per un totale di tamponi eseguiti 397.949 (allo stesso soggetto possono essere effettuati più test). Le persone risultate positive al Coronavirus sono 19.796 (+228 rispetto a ieri), quelle negative 364.545. Sono questi i dati giornalieri relativi all'epidemia da Covid-19 comunicati dal dipartimento Tutela della Salute. Territorialmente, dall'inizio dell'epidemia, i casi positivi sono così distribuiti: - Cosenza: CASI ATTIVI 4.718 (88 in reparto Azienda ospedaliera Cosenza; 13 in reparto al presidio di Rossano e 20 al presidio ospedaliero di Cetraro; 9 all'ospedale da campo; 10 in terapia intensiva, 4.578 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 1.652 (1.485 guariti, 167 deceduti). - Catanzaro: CASI ATTIVI 1.386 (1.386 (25 in reparto all'Azienda ospedaliera di Catanzaro; 15 in reparto al Presidio ospedaliero di Lamezia Terme; 11 all'Azienda ospedaliera universitaria Mater Domini; 3 in terapia intensiva; 1.332 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 1.357 (1.277 guariti, 80 deceduti). - Crotone: CASI ATTIVI 825 (36 in reparto; 789 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 1.145 (1.122 guariti, 23 deceduti). - Vibo Valentia: CASI ATTIVI 279 (12 ricoverati, 267 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 840 (815 guariti, 25 deceduti). - Reggio Calabria: CASI ATTIVI 1.974 (98 in reparto; 12 Presidio ospedaliero di Gioia Tauro; 10 in terapia intensiva; 1.854 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 5.216 (5.119 guariti, 97 deceduti). - Altra Regione o stato estero: CASI ATTIVI 200 (200 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 204 (204 guariti). I casi confermati oggi sono così suddivisi: Cosenza 112, Catanzaro 7, Crotone 15, Vibo Valentia 19, Reggio Calabria 75. Altra Regione o stato estero 0. Dall'ultima rilevazione, le persone che si sono registrate sul portale della Regione Calabria per comunicare la loro presenza sul territorio regionale sono in totale 749. Nel conteggio sono compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro, mentre non sono compresi i numeri del contagio pervenuti dopo la comunicazione dei dati alla Protezione Civile. Tweet

Eventi sismici non rilevati, l'INGV risponde a Castagna Il Golfo 24

[Redazione]

È stato il sindaco di Casamicciola, Giovan Battista Castagna, a chiedere chiarezza e correttezza sul monitoraggio sismico del territorio. E lo ha fatto, la scorsa settimana, con una nota inviata ai vertici dell'Istituto nazionale di Geofisica e Vulcanologia nella quale sono state sottolineate le presunte errate valutazioni sugli eventi sismici che sono stati registrati sull'isola ed in particolare a Casamicciola. A rispondere è stato il direttore dell'Istituto Francesca Bianco che ha fornito spiegazioni al primo cittadino partendo dalla percezione del terremoto. La dottoressa Francesca Bianco ha spiegato come in generale la percezione di un evento sismico dipende da diversi fattori quali: energia, epicentro ed ipocentro, caratteristiche fisiche del mezzo in cui si propagano le onde sismiche, caratteristiche degli edifici, caratteristiche del sito su cui è costruito l'edificio, sensibilità individuale etc. Può succedere, per diverse combinazioni degli elementi di cui sopra, e per basse magnitudini (quali sono quelle degli eventi di cui stiamo parlando), che un evento possa essere: avvertito in maniera netta; avvertito debolmente; non avvertito. I primi due casi non sono necessariamente indizio che sia avvenuto un terremoto. Infatti una percezione di movimento del suolo può essere dovuta a molteplici altri fattori (ad esempio un'esplosione artificiale). A questi casi vanno aggiunti i numerosi esempi di chi, osservando i segnali sismici in tempo reale sulla nostra pagina web ritiene di individuare terremoti laddove invece i sensori stanno registrando (ad esempio) il passaggio di un mezzo pesante o l'accadimento di un tuono. Pertanto, laddove qualcuno ritenga di aver percepito/visto un terremoto che poi non viene ritrovato nei nostri cataloghi, vuol dire che quella percezione/ visione era da attribuirsi ad altro fenomeno. E non solo. nel caso, invece, che un evento sismico non sia stato avvertito non è mai indizio che un evento sismico non sia avvenuto, se esiste un dato strumentale consolidato che attesta il contrario. In ogni caso i cittadini che lo interpellano nel merito esprimendo preoccupazioni immagino siano, giustamente e principalmente, in ansia di sapere quale sia la soglia di magnitudine oltre la quale le loro abitazioni potrebbero essere danneggiate o addirittura compromesse nella staticità. Questa informazione, che è notoriamente in capo a chi sviluppa e realizza strumenti di pianificazione, contenimento o neutralizzazione dell'impatto dei rischi naturali sul territorio e sulla popolazione, è un diritto imprescindibile per chiunque viva in un'area caratterizzata da rischio vulcanico/sismico. Informazione che i cittadini possono e devono avere anche sulla base dei recenti provvedimenti governativi che incentivano questa attività di conoscenza. E così la dottoressa Francesca Bianco si augura che nessuno dei suoi cittadini debba nutrire timori sulla stabilità degli edifici in cui vivono e lavorano per l'accadimento di un evento di magnitudine 0.7. Tale informazione è demandata ai soggetti titolari delle funzioni di governo del territorio ed è necessaria per la redazione di un buon piano di Protezione Civile. E così il direttore dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, chiede che il Comune adotti il Piano di Protezione Civile. E scrive: auspico che il Comune di Casamicciola intraprenda tutte le opportune e concrete azioni di mitigazione del Rischio, che passano anche per una corretta, capillare e istituzionale informazione ai cittadini sulla pericolosità dell'area e sulle corrette azioni da intraprendere per la messa in sicurezza (sia preventiva che durante il fenomeno) del territorio e delle persone. E che si doti di un Piano di Protezione Civile basato anche sulle migliori conoscenze della dinamica dei fenomeni vulcanici (che per Ischia includono anche quelli sismici) che noi siamo sempre pronti a fornire. La nota, quindi, continua con invito rivolto al sindaco Giovan Battista Castagna di venirci a trovare in Istituto, dove potrà visitare le nostre infrastrutture di sorveglianza e monitoraggio e comprendere la complessa mole di attività che portiamo avanti H24 con grande passione scientifica e istituzionale. Anche nella chiosa il direttore Bianco ribadisce l'auspicio che le informazioni fornite da noi siano utili nel portare avanti le delicate e fondamentali azioni di Protezione Civile che competono al suo importante ruolo.

Campo rom, De Luca proroga la zona rossa

Il presidente della Giunta regionale della Campania, Vincenzo de Luca, ha firmato un'ordinanza con la quale, a decorrere da oggi e fino al 19 dicembre, viene prorogata la "zona rossa" per il campo rom di di Napoli (Circumvallazione Esterna) per il contenimento del contagio da Covid. In un provvedimento firmato nei giorni scorsi la "zona rossa" scadeva alla mezzanotte di oggi.

[Redazione]

Il presidente della Giunta regionale della Campania, Vincenzo de Luca, ha firmato un'ordinanza con la quale, a decorrere da oggi e fino al 19 dicembre, viene prorogata la "zona rossa" per il campo rom di di Napoli (Circumvallazione Esterna) per il contenimento del contagio da Covid. In un provvedimento firmato nei giorni scorsi la "zona rossa" scadeva alla mezzanotte di oggi. Ai cittadini aventi residenza, domicilio o dimora presso il menzionato Campo Rom di Napoli (Circumvallazione Esterna) e' fatto obbligo di isolamento domiciliare, con divieto di allontanamento dalle proprie abitazioni, fatte salve esigenze sanitarie o connesse all'acquisizione di generi di prima necessita'. Nel campo potranno accedere "gli operatori sanitari e socio-sanitari, del personale impegnato nei controlli e nell'attivita' di assistenza, limitatamente alle presenze che risultino necessarie allo svolgimento di dette attivita' e a quelle di pulizia e sanificazione e con obbligo di utilizzo di dispositivi di protezione individuale". Il Comune di Napoli, d'intesa con l'Unita' di Crisi regionale e con il supporto della Protezione civile e del volontariato, assicura ogni forma di assistenza ai cittadini del campo, fanno sapere dalla Regione, anche attraverso la somministrazione di derrate alimentari e generi di prima necessita' per tutta la durata di efficacia del presente provvedimento. Il capo continuera' ad essere presidiato dalle forze dell'ordine.

(FOTO) Covid, Coldiretti Campania: 30 tonnellate di pasta alle mense solidali | LaRampa.it*[Redazione]*

Al via una maxi operazione di solidarietà di Coldiretti Campania, con la mobilitazione dei giovani agricoltori in tutta le province attraverso i mercati di Campagna Amica e gli agriturismi. Si concluderanno nei prossimi giorni le consegne di circa 32 tonnellate di pasta, fatta con grano 100% italiano, alle mense della solidarietà di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno, a supporto delle parrocchie e delle associazioni in prima linea nell'accoglienza di chi sta soffrendo ancor di più questo momento difficile. Solo nella giornata di ieri sono state consegnate 10 tonnellate di pasta alle mense di Napoli e provincia. Il lavoro è stato realizzato grazie al personale della federazione provinciale e ai giovani di Coldiretti Napoli presso le seguenti destinazioni: Mensa Missionari dei Sacri Cuori, Secondigliano; Parrocchia Basilica Sant'Antonio di Padova, Afragola; Mensa della Fraternità Parrocchia S. Lucia a Mare, Napoli; Mensa di Porta Capuana, Napoli; Parrocchia San Gennaro al Vomero, Napoli; Parrocchia Santa Brigida, Napoli; Associazione Centro La Tenda onlus, Napoli; Binario della Solidarietà, Napoli; Parrocchia di San Pasquale Baylon, Villaricca; Villaggio Ragazzi, Pompei; Caritas Sorrento; Protezione Civile Piano di Sorrento; Asso.Gio.Ca, Napoli; Parrocchia Quartiere San Paolo, Napoli; Caritas Acerra; Comune di Pozzuoli; Caritas Nola; Casa della Misericordia, Giugliano; Mensa di Ponticelli, Napoli. Nei mercati di Campagna Amica di tutta la Campania, compresi i mercati coperti San Paolo di Napoli e Sant'Apollonia di Salerno, fino al 6 gennaio si potrà donare la Spesa Sospesa del contadino. Ogni cittadino potrà lasciare prodotti alimentari presso gli stand presenti nei mercati, che saranno poi consegnati agli enti benefici del territorio. Un gesto di solidarietà in un momento difficile per tante famiglie, che si troveranno a vivere un Natale diverso molto diverso a causa del covid. Anche i cuochi contadini degli agriturismi Campagna Amica si sono attivati per portare un sorriso, donando piatti pronti o prodotti alle mense e alle parrocchie. Le iniziative solidali sono tanto più importanti considerato che avanzare dell'emergenza coronavirus negli ultimi tre mesi ha fatto salire il numero dei nuovi poveri. Una sfida enorme per le famiglie, per le imprese e per il mondo ecclesiastico, che potrà contare sulla guida di monsignor Domenico Battaglia, nuovo arcivescovo metropolita di Napoli, a cui vanno gli auguri più sinceri del vicepresidente nazionale di Coldiretti Gennarino Masiello, del presidente di Coldiretti Napoli Andrea Ambra e del direttore regionale Salvatore Loffreda, insieme al ringraziamento profondo al cardinale Crescenzo Sepe per l'eredità spirituale e morale che lascia alla comunità napoletana e campana.

Covid-19, trend stabile in Italia: il bollettino della Protezione Civile - Minformo

Minformo.com. Quotidiano d'informazione online: Cronaca, sport, politica, calcio e televisione.

[Redazione]

Visualizzazioni 445 Come ogni giorno anche oggi, domenica 13 Dicembre, la Protezione Civile ha comunicato i dati relativi al Coronavirus. I casi complessivi in Italia sono 1.843.712 (+17.938): i guariti sono 1.093.161 e le vittime sono 64.520. Le persone attualmente positive al Coronavirus sono 686.031, di cui 27.735 ricoverati in ospedale, 3.158 in terapia intensiva e 655.138 in isolamento domiciliare. In totale sono stati effettuati 24.215.726 tamponi. I casi testati sono 13.971.600.

Puglia: maltempo, allerta per vento - Noi Notizie.

[Redazione]

Puglia: maltempo, allerta per vento Protezione civile, previsioni meteo14 Dicembre 2020Screenshot 20201208 062735Il dipartimento della protezione civile ha emesso per la Pugliaallerta convalidità dalle 8 per dodici-diciotto ore. Si prevede persistere di venti diburrasca dai quadranti settentrionali, in attenuazione serale. Mareggiate lungole coste esposte. Rischio: secondo lo schema, fonte protezione civile dellaPuglia.[INS::INS][audicentrale][vendesimasse]allegro italia

Una sede per il gruppo lucano di protezione civile di Tricarico

[Giovanni Spadafino]

Mezzi e risorse umane all'ex palazzo di giustizia Una sede per il gruppo lucano di protezione civile ci Incarico di GIOVANNI SPADAFINO La Protezione Civile Gruppo Lucano di Tricarico ha una sede. A stabilirlo la delibera di Giunta Comunale del 16/11/2020 con la quale viene assegnata alla Protezione Civile una Sede Operativa funzionale che permetterà di svolgere attività di formazione e prevenzione, indispensabili per garantire una capacità di intervento dei Volontari in caso di necessità. "Sin dai primi giorni di vita di questa amministrazione", ha spiegato il primo cittadino Vincenzo Carbone " si è instaurato un dialogo costruttivo con l'associazione, la quale ha subito illustrato le proprie esigenze e necessità. Nonostante le difficoltà derivanti dalla mancanza di una sede operativa, il gruppo di volontari di Tricarico è stato e continua tutt'oggi ad essere di grande supporto per l'intera comunità tricaricese, tant'è che più volte gli abbiamo definiti; "Gli angeli del territorio", il faro della comunità. La collaborazione pratica tra Comune e Protezione Civile, si è poi incentivata con l'attivazione del Centro Operativo Comunale per l'emergenza Covid-19. In via temporanea, sono stati dati in gestione alcuni locali del Palazzo di Giustizia come sede logistica da utilizzare durante l'Emergenza, che ancora oggi non da tregua. Invece, con la delibera del 16 novembre 2020, l'ormai ex Palazzo di Giustizia di Tricarico, da anni in stato di fermo e inutilizzato, torna a vivere e ad avere un ruolo strategico, ospitando risorse umane, mezzi e attrezzature dell'Associazione Protezione Civile Tricarico Gruppo Lucano ODV, da 15 anni presente sul territorio di Tricarico ". "A vere finalmente una Sede Operativa con uffici grandi e spaziosi", ha concluso Carbone " darà la possibilità di programmare e organizzare tutte le attività di prevenzione e formazione essenziali per Tricarico, Insomma, l'aver individuato e assegnato questa Sede è un grandissimo punto di partenza per ampliare e rinforzare il Gruppo di Protezione Civile presente nel nostro paese. Questo atto deliberato dalla Giunta Comunale, dopo una stretta collaborazione con l'Associazione Protezione Civile Tricarico, vuole lanciare un messaggio forte: il nostro paese ha bisogno di convivere con una molteplicità di forme associative ben radicate sul territorio, costituite da donne e uomini che hanno deciso di mettere a disposizione gratuitamente tempo ed energie per proteggere la vita e l'ambiente. Pertanto, l'Amministrazione Comunale di Tricarico, per essere collaborativa e di supporto alle varie associazioni presenti sul territorio, cercherà di mettere in campo tutte le azioni necessarie per dare ad ognuna di esse maggiore stabilità e certezze, al fine di rispettare il principio di una "società inclusiva", proprio come già illustrato nel programma elettorale". La sede della protezione civile a Tricarico -tit_org-

Altri 228 nuovi casi e otto morti

[Redazione]

Altri 228 nuovi casi e otto morti Gino Strada: Ho parlato con Longo, faremo qualcosa CATANZARO - Restano stabili i nuovi contagi in Calabria con un +228 contro i 235 di sabato nonostante un numero di soggetti testati leggermente inferiore. Le vittime sono 8 con il totale che arriva a 392. Prosegue il calo dei ricoveri in area medica dove si trovano 339 persone (-13), mentre sale di uno quello dei ricoveri in terapia intensiva, oggi 23. Tornano a salire, leggermente, gli isolati a domicilio che sono 9.020 (+45) e i casi attivi, ad oggi 9.382 (ieri 9.349), ma sempre inferiori ai guariti, 10.022 (+187). Ad oggi, sono stati sottoposti a test 384.341 soggetti per un totale di 397.949 tamponi eseguiti e 19.796 positivi. Sono i dati sulla pandemia da Covid-19 comunicati dal dipartimento Tutela della Salute della Regione. Territorialmente, da inizio pandemia, i casi positivi distribuiti a: Cosenza: casi attivi 4.718 (88 in reparto Azienda ospedaliera Cosenza; 13 in reparto al presidio di Rossano e 20 al presidio ospedaliero di Cetraro; 9 all'ospedale da campo; 10 in terapia intensiva, 4.578 in isolamento domiciliare); casi chiusi 1.652 (1.485 guariti, 167 deceduti). Catanzaro: casi attivi 1.386 (1.386 (25 in reparto all'Azienda ospedaliera di Catanzaro; 15 in reparto al Presidio ospedaliero di Lamezia Terme; 11 all'Azienda ospedaliera universitaria Mater Domini; 3 in terapia intensiva; 1.332 in isolamento domiciliare); casi chiusi 1.357 (1.277 guariti, 80 deceduti). Crotone: casi attivi 825 (36 in reparto; 789 in isolamento domiciliare); casi chiusi 1.145 (1.122 guariti, 23 deceduti). Vibo Valentia: casi attivi 279 (12 ricoverati, 267 in isolamento domiciliare); casi chiusi 840 (815 guariti, 25 deceduti). Reggio Calabria: casi attivi 1.974 (98 in reparto; 12 Presidio ospedaliero di Gioia Tauro; 10 in terapia intensiva; 1.854 in isolamento domiciliare); casi chiusi 5.216 (5.119 guariti, 97 deceduti). Altra Regione o stato estero: casi attivi 200 (200 in isolamento domiciliare); casi chiusi 204 (204 guariti). Intanto altre dichiarazioni dal fondatore di Emergency, Gino Strada. Ho accettato di andare in Calabria perché mi è stato chiesto dal Governo e dalla Protezione civile, abbiamo messo in piedi un secondo reparto Covid nell'ospedale di Crotone; stiamo attrezzandoci per potenziare il sistema delle Usca, ho parlato con il commissario Longo, persona con molta voglia di fare, e siamo in attesa di capire se possiamo fare qualcosa in più, se c'è qualche altro tipo di intervento che possiamo fare, credo ne ripareremo nei prossimi giorni, nelle prossime settimane. Poi l'attacco alla sanità privata: Il Covid ha messo in luce le fragilità del nostro sistema sanitario: per diversi anni si è smantellata la sanità pubblica, ci sono stati tagli regolari e ripetuti ad ogni Finanziaria, blocco delle assunzioni per i medici, chiusura di ospedali, Calabria ne sono stati chiusi 18 per esempio. La Calabria è un esempio incredibile: il 70%, e forse anche più, delle risorse regionali vengono spese per la sanità: ma queste risorse vanno tutte nel privato e la sanità in Calabria e non solo, perché non è un problema solo calabrese, viene progressivamente depauperata e quando ci si trova a far fronte ad una emergenza i nodi vengono al pettine e i limiti si evidenziano. - tit_org-

Coronavirus. 228 nuovi casi positivi in Calabria, 75 a Reggio

Coronavirus. 228 nuovi casi positivi in Calabria, 75 a Reggio

[Redazione Reggiotv]

ATTUALITA' Il bollettino In Calabria ad oggi sono stati sottoposti a test 384.341 soggetti per un totale di tamponi eseguiti 397.949 (allo stesso soggetto possono essere effettuati più test). Le persone risultate positive al Coronavirus sono 19.796 (+228 rispetto a ieri), quelle negative 364.545. Sono questi i dati giornalieri relativi all'epidemia da Covid-19 comunicati dal dipartimento Tutela della Salute. Territorialmente, dall'inizio dell'epidemia, i casi positivi sono così distribuiti: - Cosenza: CASI ATTIVI 4.718 (88 in reparto Azienda ospedaliera Cosenza; 13 in reparto al presidio di Rossano e 20 al presidio ospedaliero di Cetraro; 9 all'ospedale da campo; 10 in terapia intensiva, 4.578 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 1.652 (1.485 guariti, 167 deceduti). - Catanzaro: CASI ATTIVI 1.386 (1.386 (25 in reparto all'Azienda ospedaliera di Catanzaro; 15 in reparto al Presidio ospedaliero di Lamezia Terme; 11 all'Azienda ospedaliera universitaria Mater Domini; 3 in terapia intensiva; 1.332 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 1.357 (1.277 guariti, 80 deceduti). - Crotone: CASI ATTIVI 825 (36 in reparto; 789 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 1.145 (1.122 guariti, 23 deceduti). - Vibo Valentia: CASI ATTIVI 279 (12 ricoverati, 267 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 840 (815 guariti, 25 deceduti). - Reggio Calabria: CASI ATTIVI 1.974 (98 in reparto; 12 Presidio ospedaliero di Gioia Tauro; 10 in terapia intensiva; 1.854 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 5.216 (5.119 guariti, 97 deceduti). - Altra Regione o stato estero: CASI ATTIVI 200 (200 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 204 (204 guariti). I casi confermati oggi sono così suddivisi: Cosenza 112, Catanzaro 7, Crotone 15, Vibo Valentia 19, Reggio Calabria 75. Altra Regione o stato estero 0. Dall'ultima rilevazione, le persone che si sono registrate sul portale della Regione Calabria per comunicare la loro presenza sul territorio regionale sono in totale 749. Nel conteggio sono compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro, mentre non sono compresi i numeri del contagio pervenuti dopo la comunicazione dei dati alla Protezione Civile. 13-12-2020 16:58 Condividi

NOTIZIE CORRELATE

13-12-2020 - **ATTUALITA'** Un decesso al Grande Ospedale Metropolitano di Reggio Calabria 3 positivi al covid

13-12-2020 - **ATTUALITA'** L'ordine dei Geologi della Calabria piange la scomparsa del prof. Lena Uomo d'altri tempi

12-12-2020 - **ATTUALITA'** Il consigliere Giannetta a sostegno delle richieste dei Magistrati onorari 'Ai magistrati onorari pane, rose e stabilizzazione'

12-12-2020 - **ATTUALITA'** Emergenza rifiuti. La Strada e Riabitare Reggio con Saverio Pazzano chiedono con urgenza un Consiglio Comunale straordinario "Serve una soluzione organica e definitiva"

12-12-2020 - **ATTUALITA'** La System House vince il 'Premio dei premi 2020', le congratulazioni di Confindustria Reggio Calabria Il plauso di Domenico Vecchio

Salerno, folla Corso per lo shopping natalizio: in azione Protezione Civile

[Redazione]

Folla questa sera sul Corso Vittorio Emanuele di Salerno per lo shopping natalizio, come già accaduto in mattinata dove molte persone sono entrate nei negozi per fare gli acquisti natalizi. Alta affluenza anche in Piazza Portanova e in via Mercanti. Non sono mancate le polemiche. Salerno, folla sul Corso per lo shopping natalizio: le polemiche Critico il consigliere comunale di Forza Italia Roberto Celano: Per primo e sin da subito evidenzio la demenzialità della decisione di chiudere il lungomare ai cittadini nei fine settimana. Troppo facile prevedere che si sarebbero in molti riversati sul corso creando maggiori assembramenti. Accade quando alla ragione si sostituisce riverente ubbidienza. Sulla stessa lunghezza d'onda il consigliere comunale della Lega Dante Santoro: Se restringi gli spazi accessibili, crei assembramenti obbligati in quelli aperti. Sindaco e company continuano a chiudere il Lungomare e riversano tutti sul Corso Vittorio Emanuele e dintorni. Segnalammo già l'assurdità ma hanno la testa per spartire le orecchie. Attività di speakeraggio Protezione Civile Contemporaneamente, sono in corso attività di speakeraggio da parte del Gruppo Comunale di Protezione Civile di Salerno. obiettivo è quello di sensibilizzare ulteriormente i cittadini sulle modalità di contrasto al Covid. Fonte: Salerno Today Tutte le notizie sul coronavirus Il sito del Ministero della Salute

ASGI e Lunaria chiedono rimozione clausole discriminatorie contenute nel bando per i buoni spesa del Comune di Miglionico

[Redazione]

13 Dicembre, 2020 19:01 | Consumatori Istituzioni Pubblica utilità 0 FacebooktwitterlinkedinmailA seguito di una segnalazione ricevuta dai consiglieri di minoranza del Comune di Miglionico, avvocatessa Angela Bitonti, coordinatrice regionale ASGI e l'associazione Lunaria hanno inviato una nota al Comune di Miglionico per chiedere la rimozione delle clausole discriminatorie contenute nel bando per i buoni spesa predisposto dall'Amministrazione Comunale per emergenza sanitaria. Di seguito la nota integrale. Oggetto: Avviso pubblico in applicazione del Decreto Legge 23 novembre 2020, n. 154 Art. 2 Decreto Ristori ter. Misure urgenti di solidarietà alimentare. Alle scriventi associazioni che operano nel campo della tutela dei migranti ed el contrasto alle discriminazioni è stato segnalato Avviso pubblico in oggetto, recante ulteriori interventi urgenti di protezione civile relativi ai contributi tra i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivati dall'emergenza epidemiologica da virus COVID 19. Tra i requisiti richiesti per presentare la domanda vi è, per i cittadini extra UE, il possesso di regolare permesso di soggiorno e la residenza a Miglionico da almeno un anno (ad esclusione di coloro che sono ospiti di Centri di prima accoglienza); Come Vi è sicuramente noto, in aprile 2020 sono state inoltre pubblicate le linee guida dell'UNAR le quali richiedevano ai Comuni di evitare di inserire tra i requisiti per la distribuzione la residenza intesa come iscrizione anagrafica perché rischia di escludere indistintamente le persone (italiane e straniere) senza fissa dimora, [] andando proprio ad escludere da un beneficio proprio quei soggetti che in questo momento si trovano in condizione di maggiore bisogno. Inoltre, diversi Tribunali in Italia hanno dichiarato discriminatorio il requisito della residenza o della regolarità del soggiorno per poter accedere a tale misura. (Tribunale di Roma ordinanza del 1 aprile 2020, Tribunale di Napoli ordinanza del 25 maggio 2020, Tribunale di Nola, ordinanza del 14 maggio 2020). Secondo il Tribunale di Napoli prevedere il requisito della residenza anziché i soli requisiti relativi alla condizione di disagio economico e della stabile dimora di fatto nel territorio comunale costituisce discriminazione. L'esclusione di tutti i cittadini stranieri irregolarmente presenti nel territorio del Comune, oltre a essere già stata dichiarata discriminatoria dalla giurisprudenza citata, ci pare in ogni caso in contrasto con esigenze minime di equità: trattandosi infatti di un intervento minimo emergenziale volto a rispondere alle difficoltà contingenti derivanti dalla pandemia, dovrebbe inevitabilmente essere rivolto a tutti coloro che abbiano subito gli effetti della stessa, indipendentemente dalla esistenza stessa di un titolo di soggiorno, dovendosi avere riferimento solo alla dimora effettiva. Si rileva inoltre che la finestra di soli sei giorni per poter presentare la domanda non è coerente con la finalità stessa della misura e cioè raggiungere le persone più vulnerabili e maggiormente colpite dalla pandemia. Invero, è molto probabile che coloro che non hanno un pc o non riescono in un tempo così ristretto a rivolgersi a un patronato non riusciranno nemmeno a presentare la domanda. Vi invitiamo pertanto a tenere in considerazione le osservazioni di cui sopra e ad assumere ogni conseguente provvedimento, disponendo quindi una breve proroga dei termini di chiusura dell'Avviso (ad oggi previsto per il 14 dicembre 2020), consentendo l'accesso alle domande a tutte le persone straniere bisognose dimoranti presso il Comune di Miglionico. In attesa di cortese riscontro, restiamo sinora a Vostra disposizione per ogni opportuno chiarimento, fermo restando che, in assenza di cortese riscontro, ci attiveremo in giudizio anche avvalendoci della facoltà di cui all'art. 5 d.lgs. 215/2003. Nella foto in basso avvocatessa Angela Bitonti [angela-bitonti-2] Facebooktwitterlinkedinmail

Coronavirus in Italia, bollettino 13 dicembre: 484 morti, 17938 casi positivi, 16270 guariti

[Redazione]

13 Dicembre, 2020 18:17 | Notizie mediche 0 Facebooktwitterlinkedinmail Sono 17.938 i nuovi positivi al coronavirus di oggi e 484 i morti. Sono i dati del quotidiano bollettino della Protezione civile e del ministero della Salute. Nelle ultime 24 ore sono stati fatti 152.697 tamponi. Ieri erano stati 19.903 i nuovi casi e 649 le vittime, con 196.439 i tamponi effettuati. Il totale dei contagi è di 1.843.712 dall'inizio della pandemia, i deceduti sono 64.520. Le regioni con il maggior numero di nuovi positivi registrati sono il Veneto (+4092), la Lombardia (+2335), Emilia-Romagna (+1940) e il Lazio (+1339). L'incremento dei guariti nelle ultime 24 ore è invece di 16.270 per un totale dall'inizio dell'emergenza di 1.093.161. Dopo giorni di calo, il tasso di positività sale all'11,7%, in aumento di oltre un punto e mezzo rispetto a ieri quando era al 10,1%: sono quasi 44 mila in meno rispetto a ieri i tamponi fatti. Sono 3.158 i pazienti ricoverati per Covid in terapia intensiva, con un saldo negativo tra ingressi e uscite di 41 persone nelle ultime 24 ore. Gli ingressi giornalieri in rianimazione sono stati 152. Nei reparti ordinari ci sono invece, secondo i dati del ministero della Salute, 27.735 persone, in calo di 333 rispetto a sabato. Sale ancora il numero dei medici morti: salgono a 259 i medici morti a causa del Covid 19 con la morte di Giovanni Ferraro, 55 anni, medico di medicina generale al distretto 13 della ASL Roma 1. Sono 80 nella seconda ondata. A darne notizia è la Federazione nazionale degli ordini dei medici (Fnomceo). È il tempo del dolore e del distacco commenta il presidente della Fnomceo, Filippo Anelli -. Ma è anche il momento di individuare ed eliminare i rischi. Per ogni medico che muore, oltre al dolore umano dei familiari, degli amici, dei pazienti, ci sono 1500 persone che si trovano senza il loro medico di famiglia, reparti ospedale che si trovano senza uno specialista. Dobbiamo porre fine a questa strage, straziante per noi che costituisce una ferita per tutto il Servizio Sanitario Nazionale.

VALLE AOSTA Due decessi che portano il totale complessivo a 353 e 622 casi positivi attuali, 41 rispetto a ieri. Sono i dati dell'emergenza da Covid-19 in Valle d'Aosta resi noti oggi dal bollettino di aggiornamento sanitario della Regione. Da inizio epidemia i casi positivi sono 6871 (+ 34 rispetto a ieri), i guariti 5898 (+73), mentre i tamponi finora effettuati sono 65.608 (+ 431).

PIEMONTE LIGURIA L'epidemia Covid causa altre 8 vittime in Liguria, con 331 nuovi contagi, emersi dopo 2.752 tamponi molecolari. È quanto emerge dal bollettino quotidiano della Regione sulla base del flusso dati tra Alisa e il ministero della Salute. Continua la discesa dei malati Covid ricoverati in regione: sono 16 in meno, con 843 ospedalizzati in generale, 75 dei quali in terapia intensiva (erano 77 ieri). I decessi sono stati registrati tra il 28 novembre e il 11 dicembre, vanno dai 49 anni di un uomo scomparso il 28 novembre al Villa Scassi di Genova, ai 101 anni di una donna spirata il 7 dicembre all'Ospedale San Paolo di Savona.

LOMBARDIA I nuovi casi positivi di Coronavirus in Lombardia sono 2.335, di cui 151 debolmente positivi. A mostrare i dati è la Regione Lombardia nel quotidiano bollettino sulla diffusione del Covid-19 sul territorio. I ricoverati in terapia intensiva sono 3 in meno rispetto a ieri, per un totale di 714, mentre i pazienti ricoverati non in terapia intensiva sono 130 in meno rispetto a 24 ore fa, che portano il totale a 5.159. I decessi sono 144 in più rispetto a ieri, i guariti/dimessi sono 908 in più. I tamponi effettuati sono 25.523.

PROVINCIA DI TRENTO **PROVINCIA DI BOLZANO** In Alto Adige sono 298 i nuovi casi di Covid-19. Per il secondo giorno consecutivo i decessi sono in calo, oggi 4 per totale da inizio pandemia di 638. Rispetto al dato di ieri sono calati anche i ricoveri: i pazienti Covid che si trovano nei normali reparti ospedalieri sono 221 (21 in meno) e quelli che necessitano delle terapie intensive sono 26 (uno in meno). I pazienti positivi ricoverati nelle strutture private convenzionate sono 149.

azienda sanitaria altoatesina scinde le positività. Su 1.984 tamponi Pcr esaminati nelle ultime 24 ore, 251 sono risultati positivi mentre su 777 test antigenici eseguiti, 47 hanno dato esito positivo. In totale su 155.286 persone sottoposte a tampone Pcr, 26.784 sono risultate positive. Le persone in isolamento domiciliare sono 6.493 (ieri erano 7.063) e quelle guarite sono 15.547, 270 in più rispetto a ieri.

FRIULI VENEZIA GIULIA **VENETO** Il Veneto oltrepassa i 190 mila contagi, con 4.092 nuovi casi nelle ultime 24 ore, che portano il totale dall'inizio della pandemia a 190.641 malati. Dai ieri informa il

bollettino regionale si registrano 32 nuovi decessi, contotale a 4.801. Rallenta tuttavia la pressione sulle strutture ospedaliere, che registrano 7 nuovi ricoveri nei reparti non critici, con totale a 2.858, e un'adeguata diminuzione di 4 pazienti nelle terapie intensive, con 369 ricoverati.

EMILIA ROMAGNA Tende a salire il numero di nuovi casi di coronavirus in Emilia-Romagna rispetto ai tamponi delle ultime 24 ore: dal bollettino quotidiano della Regione emergono 1.940 contagi su poco più di 11 mila test (ieri erano 1.807 su 17.975 tamponi). Dei nuovi casi più della metà (1.001) sono persone asintomatiche rilevate grazie alle attività di screening regionali e contact tracing. In lieve calo i ricoveri in terapia intensiva: due pazienti in meno rispetto a ieri per un totale di 220. Negli altri reparti Covid sono sei in più ricoverati (2.819). Si contano altre 43 vittime in regione, tra cui un uomo di 45 anni in provincia di Modena. Età mediana dei nuovi positivi di oggi è 47 anni. La situazione dei contagi nelle province vede in testa Modena con 429 nuovi casi e poi Bologna (418), Rimini (213). Per quanto riguarda le persone complessivamente guarite, sono 1.106 in più rispetto a ieri e raggiungono quota 73.421.

TOSCANA In Toscana, su 4.250 nuove persone sottoposte a test, sono 673 i casi di coronavirus emersi nelle ultime ventiquattro. Positivo è dunque risultato il 15,68 per cento di chi è stato controllato. I numeri che fotografano l'andamento dell'epidemia sono quelli accertati e comunicati oggi a mezzogiorno sulla base delle richieste della Protezione civile. Sommati ai casi segnalati dall'inizio della pandemia, il totale dei positivi toscani raggiunge quota 112.344. Di questi però solo 18.114, diminuiti in un giorno del 5,1 per cento, sono tuttora malati: 1.399 ricoverati in ospedale e 16.715 in isolamento a casa, in quanto non necessitano di cure particolari. Positivo è anche il dato della pressione sulle strutture sanitarie, in diminuzione: 50 pazienti in meno negli ospedali, 41 in corsia e nove nelle terapie intensive. Prosegue l'allungata dei decessi: 34 segnalati oggi dalle Asl agli uffici della Regione, non tutti riferiti alle ultime ventiquattro ore, 19 uomini e 15 donne con un'età media di 79,3 anni.

UMBRIA Continua la discesa dei ricoverati Covid negli ospedali dell'Umbria che oggi secondo quanto riporta il sito della Regione sono 339, 11 in meno di ieri, 45, meno quattro, in terapia intensiva. I casi registrati nell'ultimo giorno sono stati 145, 26.190 dall'inizio della pandemia, e 212 in guariti, 20.856, con altri nove morti, 526. Con 76 attualmente positivi in meno, 4.808. Analizzati 2.203 tamponi, 456.106, con un tasso di positività del 5,58 per cento.

LAZIO Nel Lazio aumentano i nuovi positivi al coronavirus. Oggi, su quasi 15 mila tamponi, si registrano 1.339 casi, rende noto l'assessore alla Sanità regionale, Alessio Amato. La città di Roma torna sopra i 600 casi di positivi al Covid-19, 655 per la precisione. Ieri i nuovi positivi erano stati 1.194 su 16 mila tamponi eseguiti. Scende, invece, il numero dei decessi: oggi sono 27 a fronte dei 41 di ieri. I guariti nelle ultime 24 ore sono 2.021. Ad oggi nel Lazio sono 86.609 gli attuali casi positivi al Covid-19, di questi sono 83.331 in isolamento domiciliare. Mentre 3.278 persone sono ricoverate, di cui 341 in terapia intensiva. Infine, 2.938 persone sono decedute e 50.129 guarite. In totale sono stati esaminati 139.676 casi. Lo riporta il bollettino della Regione Lazio.

MARCHE Sono 481 i positivi rilevati nelle Marche nelle ultime 24 ore nel percorso nuovo diagnosi: il Servizio Sanità della Regione rende noto che sono stati testati complessivamente 4.206 tamponi, di cui 2.527 nel percorso nuove diagnosi (compresi 700 nello screening con percorso Antigenico) e 1.679 nel percorso guariti. La provincia più colpita è Pesaro Urbino con 120 casi, seguita da quella di Ancona con 11, Macerata con 103, Fermo con 64, Ascoli Piceno con 42, oltre a 33 casi da fuori regione. Questi casi comprendono soggetti sintomatici (71), contatti in setting domestico (105), contatti stretti di casi positivi (134), contatti in setting lavorativo (21), contatti in ambienti di vita/socialità (19), contatti in setting assistenziale (6), contatti con coinvolgimento di studenti di ogni grado di formazione (19), screening percorso sanitario (8). Per altri 98 casi si stanno ancora effettuando le indagini epidemiologiche. Sui 700 test del percorso screening Antigenico sono stati riscontrati 12 casi positivi, da sottoporre al tampone molecolare. È stabile la pressione negli ospedali delle Marche dedicati ai pazienti Covid-19, dove sono assistiti complessivamente 590 pazienti, 1 meno di ieri, dei quali 557 (-16) ricoverati nei reparti e 33 (+15) nel pronto soccorso. Resta ancora stabile la situazione nelle terapie intensive, dove sono assistite 81 persone, 5 meno di ieri.

ABRUZZO Oggi in Abruzzo ci sono stati 344 nuovi positivi (di età compresa tra 5 mesi e 93 anni) su 4.858 tamponi, 9 deceduti (di cui 3 risalenti ai giorni scorsi e comunicati solo oggi dalla Asl), 15.737 guariti (+170), 15.309 attualmente positivi (+165), 622 ricoverati in area medica (-9), 63 ricoverati in

terapia intensiva (-1), 14624 in isolamento domiciliare. Lo ha reso noto la Regione nel bollettino quotidiano. CAMPANIA Sono 1.219 i nuovi casi di coronavirus emersi nelle ultime 24 ore in Campania dall'analisi di 17.319 tamponi. La percentuale di tamponi positivi sul totale dei tamponi processati è pari al 7,03%. Dei 1.219 nuovi positivi, 92 sono sintomatici e 1.127 sono asintomatici. Il totale dei casi di Covid-19 in Campania dall'inizio dell'emergenza sono 173.965, mentre i tamponi complessivamente analizzati sono 1.806.223. Nel bollettino odierno dell'Unità di crisi sono stati inseriti 35 decessi, 15 dei quali avvenuti nelle ultime 48 ore e 20 avvenuti in precedenza ma registrati ieri. Il totale dei deceduti dall'inizio della pandemia in regione sono 2.310. I nuovi guariti sono 2.013, il totale sale così a 78.395. In Campania sono 134 i pazienti Covid ricoverati in terapia intensiva, 1.804 i posti letto di degenza occupati. MOLISE BASILICATA Sono 60 i nuovi positivi in Basilicata, sui 836 tamponi processati ieri. Lo fa sapere la task force regionale che segnala come solo 49 casi riguardino residenti in regione. Sempre ieri si sono avuti sei decessi. Ci sono state anche 45 nuove guarigioni. Stabile, invece, il numero delle persone ricoverate, a quota 130, 15 dei quali in terapia intensiva. PUGLIA Oggi in Puglia sono stati registrati 7.122 test per infezione da Covid-19 coronavirus e sono emersi 1.175 casi positivi. Ammontano a 23 i decessi. Ne dà notizia il presidente della Regione, Michele Emiliano, sulla base delle informazioni del direttore del dipartimento Promozione della salute Vito Montanaro. Dall'inizio dell'emergenza, sono stati effettuati 895.620 test. 18.892 sono i pazienti guariti, 52.146 sono i casi attualmente positivi. Dall'inizio dell'epidemia il totale dei casi positivi Covid in Puglia è di 72.972. CALABRIA In Calabria ad oggi sono stati sottoposti a test 384.341 soggetti per un totale di tamponi eseguiti 397.949 (allo stesso soggetto possono essere effettuati più test). Le persone risultate positive al coronavirus sono 19.796 (+228 rispetto a ieri), quelle negative 364.545. Lo rende noto la Regione Calabria nel bollettino quotidiano dei dati relativi al coronavirus: i decessi dall'inizio dell'emergenza sono 392 (+8 rispetto a ieri). Continua a scendere il numero complessivo dei ricoveri, passati nelle ultime 24 ore da 374 a 362 (-12): la riduzione odierna riguarda solo le malattie infettive (-13 rispetto a ieri, per 339 ricoveri complessivi), mentre nelle terapie intensive si registra un +1 rispetto a ieri (per 23 ricoveri complessivi). SICILIA Sono 808 i nuovi casi di Covid-19 registrati in Sicilia nelle ultime 24 ore su 7.094 tamponi eseguiti. I decessi sono 21, che portano il totale a 1.967. Con i nuovi casi sono a 35.719 gli attuali positivi, con una diminuzione di 42 casi rispetto a ieri. Di questi sono ricoverati 1424 siciliani, 15 in meno rispetto al dato complessivo di ieri; 1226 dei quali in regime ordinario 17 in meno rispetto a ieri; 198 in terapia intensiva ovvero due in più. I guariti sono 829. Questi i dati del bollettino regionale. SARDEGNA Sono 26.278 i casi di positività al Covid-19 complessivamente accertati in Sardegna dall'inizio dell'emergenza. Nell'ultimo aggiornamento dell'Unità di crisi regionale sono stati rilevati 633 nuovi casi. Si segnala che l'incremento del numero di casi positivi accertati comprende un riallineamento del dato della provincia di Nuoro, relativo al periodo precedente. Si registrano anche 7 decessi (577 in tutto). In totale sono stati eseguiti 420.640 tamponi con un incremento di 3.606 test. Sono 589 i pazienti attualmente ricoverati in ospedale in reparti non intensivi (+3 rispetto al dato di ieri), mentre è di 59 (-2) il numero dei pazienti in terapia intensiva. Le persone in isolamento domiciliare sono 14.776. Il dato progressivo dei casi positivi comprende 10.136 (+179) pazienti guariti, più altri 141 guariti clinicamente. Nelle foto via del Corso a Roma e piazza Duomo a Milano [Facebook](#) [twitter](#) [linkedin](#) [mail](#)

Coronavirus, il bollettino nazionale: quasi 18mila nuovi casi, 484 deceduti in 24h

La Protezione Civile ha reso noti i dati relativi alle ultime 24 ore. Sono stati effettuati 152.697 tamponi e individuati 17.938 nuovi.

[Redazione]

La Protezione Civile ha reso noti i dati relativi alle ultime 24 ore. Sono stati effettuati 152.697 tamponi e individuati 17.938 nuovi positivi al COVID-19. Gli attualmente positivi sono 686.031, 1.184 in più rispetto a ieri. Nell'ultimo giorno sono morte 484 persone affette da Coronavirus per un totale di 64.520 decessi dall'inizio dell'epidemia. Attualmente positivi: 686.031 Deceduti: 64.520 (+484) Dimessi/Guariti: 1.093.161 (+16.270) Ricoverati: 30.893 (-372) di cui in Terapia Intensiva: 3.158 (-41) Tamponi: 24.215.726 (+152.697) Totale casi: 1.843.712 (+17.938, +0,98%)

Bollettino Coronavirus in Italia, la Protezione Civile: calo dei decessi

La Protezione Civile ha diramato il bollettino sulla situazione contagi da Coronavirus in Italia di questa domenica 13 dicembre

[Redazione]

Home Sono 17.938 (rispetto ai 19.903 di ieri) i nuovi casi di Coronavirus riscontrati oggi in Italia dopo aver analizzato 152.697 tamponi. In calo il numero dei decessi con 484 morti (ieri 649) che portano il totale delle vittime a 64.520 da inizio emergenza. Sono 27.735 le persone ricoverate con sintomi, 3.158 quelle in terapia intensiva. Le persone attualmente positive in Italia sono 686.031 (+1.183) mentre i guariti ammontano a 1.093.161 (+16.270). Sono i dati del Ministero della Salute pubblicati sul sito della Protezione civile. Per quanto riguarda le regioni più contagiate, si registrano 4.092 nuovi casi in Veneto, 2.335 in Lombardia e 1.940 in Emilia Romagna. Testata registrata presso il Tribunale di Napoli del 12/10/2016 Voce di Napoli nasce con l'intento di parlare e raccontare il lato positivo della città che nasce all'ombra del Vesuvio. L'obiettivo è quello di diffondere tutte le notizie che accadono su territorio napoletano. Oltre le ultime novità, Voce di Napoli si impegna a segnalare gli eventi e le migliori iniziative in corso a Napoli, dagli eventi culturali a quelli culinari passando per tutte le manifestazioni musicali e anche sociali. Nel presente sito la diffusione di materiale audio, video e scritto all'interno di esso può essere utilizzato da altre testate o siti internet a patto di citare visibilmente la fonte vocedinapoli.it e inserire un link o collegamento alla pagina dell'articolo. Per qualsiasi informazione rivolgersi a info@vocedinapoli.it. Tuttavia vocedinapoli.it non si ritiene responsabile dei contenuti dei siti in collegamento, circa la qualità o correttezza dei dati forniti da terzi. Si riserva pertanto la facoltà di rimuovere informazioni ritenute offensive o contrarie al buon costume. 2015-2020 Cookie SRL napoletano

Coronavirus, De Luca proroga zona rossa per il campo rom di Napoli

Vincenzo De Luca ha firmato una nuova ordinanza con la quale proroga la zona rossa per il campo rom di Napoli, indicando una nuova scadenza

[Redazione]

Home :ordinanzall presidente della Giunta regionale della Campania, Vincenzo de Luca, ha firmato un ordinanza con la quale, a decorrere da oggi e fino al 19 dicembre, viene prorogata la zona rossa per il campo rom di di Napoli (Circumvallazione Esterna) per il contenimento del contagio da Covid.In un provvedimento firmato nei giorni scorsi la zona rossa scadeva alla mezzanotte di oggi. Ai cittadini aventi residenza, domicilio o dimora presso il menzionato Campo Rom di Napoli (Circumvallazione Esterna) e fatto obbligo di isolamento domiciliare, con divieto di allontanamento dalle proprie abitazioni, fatte salve esigenze sanitarie o connesse all acquisizione di generi di prima necessita.Nel campo potranno accedere gli operatori sanitari e socio-sanitari, del personale impegnato nei controlli e nell attivita di assistenza, limitatamente alle presenze che risultino necessarie allo svolgimento di dette attivita e a quelle di pulizia e sanificazione e con obbligo di utilizzo di dispositivi di protezione individuale. Il Comune di Napoli,intesa conUnita di Crisi regionale e con il supporto della Protezione civile e del volontariato, assicura ogni forma di assistenza ai cittadini del campo, fanno sapere dalla Regione, anche attraverso la somministrazione di derrate alimentari e generi di prima necessita per tutta la durata di efficacia del presente provvedimento. Il capo continuera ad essere presidiato dalle forze dell ordine.Testata registrata presso il Tribunale di Napoli41 del 12/10/2016Voce di Napoli nasce con l'intento di parlare e raccontare il lato positivo della città che nasce all'ombra del Vesuvio. L'obiettivo è quello di diffondere tutte le notizie che accadono su territorio napoletano. Oltre le ultime novità, Voce di Napoli si impegna a segnalare gli eventi e le migliori iniziative in corso a Napoli, dagli eventi culturali a quelli culinari passando per tutte le manifestazioni musicali e anche sociali.Nel presente sito la diffusione di materiale audio, video e scritto all' interno di esso può essere utilizzato da altre testate o siti internet a patto di citare visibilmente la fonte vocedinapoli.it e inserire un link o collegamento alla pagina dell'articolo. Per qualsiasi informazione rivolgersi a info@vocedinapoli.it. Tuttavia vocedinapoli.it non si ritiene responsabile dei contenuti dei siti in collegamento, circa la qualità o correttezza dei dati forniti da terzi. Si riserva pertanto la facoltà di rimuovere informazioni ritenute offensive o contrarie al buon costume. 2015-2020 Cookie SRL napoletano